

Informazioni societarie

SOCIETA' REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECO- NOMIC DELL'UMBRIA S.P.A. SVILUPPUMBRIA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PERUGIA (PG) VIA DON BOSCO 11 cap 06121 stradario 83190

Codice fiscale: 00267120541

Numero REA: PG - 102952

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2009
SOCIETA' REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO ECO- NOMICO DELL'UMBRIA S.P.A.
SVILUPPUMBRIA S.P.A.

Sommario **Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE**
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria
Sviluppumbria S.p.A.
Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 3.821.722,23
REA PG - 102952
Codice fiscale/Partita IVA 00267120541

Bilancio al 31.12.2009

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2009	31.12.2008
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
1)	Costi impianto e ampliamento	38.768	
2)	Costi ricerca e sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.152.829	3.193
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre		
	subtotale B I	1.191.596	3.193
II.	Materiali		
1)	Terreni e fabbricati	5.766.407	5.874.754
2)	Impianti e macchinari	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	387.355	38.784
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	6.153.762	5.913.538
III.	Finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	740.179	509.383
b)	imprese collegate	1.830.840	2.195.608
c)	imprese controllanti		
d)	altre imprese	2.198.346	1.750.947
	subtotale B III I	4.769.366	4.455.938
2)	Crediti		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso altri		
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	subtotale B III	4.769.366	4.455.938
	Totale immobilizzazioni	12.114.724	10.372.669
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	8.441.414	7.968.019
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	subtotale C I	8.441.414	7.968.019
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
-	entro 12 mesi	299.660	97.422
-	oltre 12 mesi	218.593	389.567
	subtotale C II I	518.253	486.988
2)	Verso imprese controllate		
-	entro 12 mesi		
-	oltre 12 mesi		
3)	Verso imprese collegate		
-	entro 12 mesi	136.000	115.251
-	oltre 12 mesi	69.608	99.274

	subtotale C II 3	205.608	214.525
4)	Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	1.251.869	2.047.421
	-oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	1.251.869	2.047.421
4 bis	Crediti tributari	336.636	339.205
4 ter	Imposte anticipate	74.298	3.833
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	413.733	66.901
	- oltre 12 mesi	677.734	683.606
	subtotale C II 5	1.091.467	750.507
	subtotale C II	3.478.131	3.842.481
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	113.898	113.898
2)	Partecipazioni in imprese collegate	243.803	635.516
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni	171.072	132.485
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli	1.500.000	1.500.000
	subtotale C III	2.028.773	2.381.899
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	695.493	601.985
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	10.485	8.368
	subtotale C IV	705.979	610.354
	Totale attivo circolante	14.654.296	14.802.753
D)	Ratei e risconti		
-	vari	36.188	42.506
	Totale attivo	26.805.208	25.217.928

Stato patrimoniale - passivo

	31.12.2009	31.12.2008	
A1) Patrimonio netto			
I.	Capitale sociale	3.756.688	5.746.558
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	31.773	31.197
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 2	72.755	72.755
	- riserva da annullamento azioni proprie	269.218	
	- versamenti in c/aumento capitale sociale	16.019	
	- riserva per arrotondamenti		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-873.817	-884.756
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	5.092,78	11.514,61
	Totale patrimonio netto	3.278.150	4.977.691
A2) Apporti ai sensi di LL.RR			
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	4.232.345	4.929.413
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.957.021	2.285.774
	Subtotale A2	6.189.367	7.215.188
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite		
3)	Altri		

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.275.221	1.148.156
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debito v/soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	139.857	4.192.000
- oltre 12 mesi	5.608.470	
Subtotale D4	5.748.327	4.192.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.219.817	293.759
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti v/controllante		
- entro 12 mesi		
- a medio /lungo		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	86.719	52.948
- oltre mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	116.984	62.586
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	8.402.072	6.993.359
- oltre 12 mesi	488.550	282.240
Totale debiti	16.062.469	11.876.893
E) Ratei e risconti		
- vari		
Totale passivo	26.805.208	25.217.928
Conti d'ordine		
Fideiussioni ricevute da terzi	65.972	65.972
Garanzie rilasciate a terzi	3.622.264	924.494
Fondi di terzi in amministrazione	27.084.904	27.433.171
Totale conti d'ordine	30.773.140	28.423.637

Conto economico	31.12.2009	31.12.2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.429	188.688
2) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	473.395	1.783.493
4) Incremento di immobilizzazioni		
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	509.210,82	781.131,98
- contributi in conto esercizio	307.041	354.832
5bis) - utilizzo Fondo Programma:		
1) per svolgimento programma 2009	2.055.215	1.828.573
2) per copertura perdite su crediti ed altri costi	498.347	22.000
Totale valore della produzione	4.229.638	4.958.719
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.540	27.318
7) Per servizi	1.268.832	1.975.247
8) Per godimento di beni di terzi	46.772	48.363
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.814.547	1.825.947
b) Oneri sociali	473.577	479.016
c) Trattamento di fine rapporto	155.718	156.583
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		89
subtotale B 9	2.443.842	2.461.635
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.417	1.597
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.209	128.369
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	481.515	
subtotale B 10	647.140	129.965
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	236.347	224.896
Totale costi della produzione	4.664.473	4.867.425
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-434.836	91.294
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- verso controllate		
- verso collegate	111.370	
- verso controllanti		
- altri		
Subtotale C 15	111.370	
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.032	73.712
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso controllate		
- verso collegate	334	772
- verso controllanti		
- altri	4.794	9.738
Subtotale C 16	31.159	84.223
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti		
- verso altri	111.731	244.622
- Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari	-107.084	-225.875
Subtotale C 17	4.647	18.747

Totale proventi e oneri finanziari	137.881	65.476
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	263.767	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	391.164	206.712
a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-391.164	-206.712
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	263.767	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni varie	131.578	7
Subtotale E 20	131.578	7
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni varie	500	149
Subtotale E 21	500	149
Totale delle partite straordinarie	131.077	-142
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	97.890	156.628
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	163.262	145.254
b) imposte differite (anticipate)	-70.465	-141
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.093	11.515

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Calogero Alessi
(firmato)

Il presente documento informatico è conforme a quanto trascritto nei libri sociali

**Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria -
SVILUPPUMBRIA SPA**

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 3.821.722,23

Numero REA: PG 102952

Codice fiscale/Partita IVA 00267120541

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2009

Criteri di formazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare sulla base delle disposizioni del D. Lgs n. 127/91 e D. Lgs. N. 6/03, così come recepite nelle norme del codice civile Libro V, Titolo V, dall'art. 2423 all'art. 2428, dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2009" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico, mentre l'utilizzo fondo programma per la copertura degli oneri finanziari è confluito nella voce C del conto economico. Con riferimento all'impostazione contabile degli apporti a destinazione vincolata trasmessi in passato dalla Regione Umbria ai sensi di LL.RR., iscritti nella menzionata voce del passivo, segnaliamo che il bilancio per l'esercizio 2009 è stato redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti.

Il bilancio 2009 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con imprese controllate e collegate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

PARTE "A" - SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Costi di Impianto e Ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni. I Marchi, rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl e validati da apposita perizia di stima, sono ammortizzati in 18 anni e la relativa quota di ammortamento per il corrente anno è determinata proporzionalmente ai mesi di possesso. Le Licenze d'Uso sono ammortizzate in tre anni.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83 e della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti

Sono rappresentati dai crediti verso il socio controllante –Regione Umbria-, verso clienti, verso società controllate, collegate e verso altri, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

5. Titoli

Sono titoli destinati alla negoziazione e tutti titoli obbligazionari inclusi nel mercato regolamentato emessi da Enti creditizi e sottoscritti per la gestione della tesoreria.

Tali titoli sono iscritti al valore nominale garantito al rimborso dal regolamento di emissione.

6. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a Progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

7. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

8. Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi riflettono, per competenza, proventi ed oneri riferibili ad un arco temporale comune a due o più esercizi.

9. Debiti

Sono rappresentati da debiti nei confronti di fornitori, Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, l'Erario, verso banche ed altri. Tutti sono iscritti al valore nominale.

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

11. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono approvati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale alla Regione Umbria dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

12. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di Fondi Regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma delle LL.RR. n. 24/88 - 12/95-21/02, delibera G.R. n. 9895/96 e Delibera G.R. n. 4919/97, classificati nei conti d'ordine. Tali Fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore

nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR. e dei conseguenti provvedimenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, sono decrementati dalle erogazioni a fondo perduto e dagli altri oneri di gestione.

13. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

14. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale, pur formando oggetto di specifica indicazione nella Nota integrativa, le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I movimenti sono stati i seguenti:

importi in €/Mgl	saldo	Incrementi	Decrementi	Ammort.to	Saldo
	31.12.08			2009	
Licenze d'Uso	4	2	---	3	3
Marchi*	--	1155	---	5	1150
Costi di impianto e ampliamento	--	48		9	39
Totale	4	1205	---	17	1192

* I marchi rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl sono: Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

I movimenti sono stati i seguenti:

importi in €/Mgl	saldo	Incrementi	Decrementi	Ammort.to	Saldo
	31.12.08			2009	
Sede Sociale	466	4	---	35	435
Mobili e macch. Uff.	40	370	---	34	376
Automezzi	1	14	---	2	13
Immobili Ind.li	5407	---	---	77	5330
Totale	5914	388	---	148	6154

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni, al

31 dicembre 2009 è la seguente:

importi in €/Mgl	Costo	Rivalut.ne	Rivalut.ne	Valore	F.do Amm	Ammort.to	Valore
	lordo						
	Acquisto	L. 72/83	L. 413/91	31.12.2009	31.12.2008	2009	Netto
Sede Sociale	973	143	130	1.246	776	35	435
Mobili Macchine ufficio	1417	8	----	1425	1015	34	376
Automezzi	125	----	----	125	110	2	13
Immobili Industriali	5894	163	878	6935	1528	77	5330
Macch. Attrezzature	95	----	----	95	95	----	----
Totale	8504	314	1008	9826	3524	148	6154

Come già avvenuto nel precedente esercizio il compendio industriale sito nel Comune di Cannara (cedutoci dalla Ferro Italy Srl di Modena) non è stato ammortizzato in quanto si ritiene che tale cespite non abbia subito decrementi di valore, riconducibili a fenomeni di deperimento e consumo caratteristici delle immobilizzazioni materiali, in quanto una quota consistente del valore di libro è attribuibile al terreno sul quale insiste il fabbricato ed, inoltre, anche nell'anno 2009 il bene non è stato utilizzato per l'esercizio di attività economiche.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 è rappresentato dalle partecipazioni immobilizzate detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Cap.Soc.	Quota	%	P.N.	Valore in
importi in €/Mgl	31.12.09	Detenuta		Proquota	bilancio

CONTROLLATE

Umbria Innovazione Scarl-Terni	766	497	64,96%	548	497
--------------------------------	-----	-----	--------	-----	-----

ReS Risorse e Sviluppo SpA - Perugia	150	150	100,00%	348	233
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive – Cannara	20	10	50,00%	10	10
					740
COLLEGATE					
TNS - Consorzio Sviluppo Aree Ind.li - TR	1.808	465	25,71%	3.600	465
SASE SPA - Perugia*	3.493	1.088	31,14%	951	951
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) –G.Tadino *	68	23	33,53%	10	1
NA.RO.GES. Soc.Cons. a r.l. – Narni*	21	9	42,50%	19	16
RECIS S.Reg.ni Centro Italia Servizi	100	20	20,00%	0	0
In liquidazione					
CONSORZIO "Crescendo" – Orvieto	541	216	40%	1.056	216
3 A PARCO TECNOLOGICO SCARL - PANTALLA	375	163	43,46%	288	163
Centro Studi "Il Perugino" di Città della Pieve Scarl	20	5	25%	1	1
Consorzio NOVAUMBRIA – PG – in liquidaz.	159	62	38,89%	3	3
Consorzio CRESCI – Perugia - in liquidaz.	50	10	20%	10	10
CONSORZIO COIMPRESO – PERUGIA	16	7	44%	0	0
in liquidazione					
Consorzio Flaminia Vetus-Massa Martana-PG	69	29	42,03%	5	5
					1.831
ALTRE					
BIC UMBRIA SpA – Terni – in Liquidazione	1.483	30	2,03%	1	1
INTERPORTO MARCHE SPA – Jesi*	7.388	474	6,42%	948	474
BANCA POPOLARE ETICA*	22.774	26	0,115%	30	26
FOLIGNO NUOVA SPA – Foligno(in liquidaz.)	155	15	10,00%	12	12

PATTO 2000 SOC.COOP.a r.l. -Chiusi*	87	2	2,65%	3	2
ISRIM Soc. Cons.a r.l. - Terni	825	28	3,39%	31	28
D.I.T.T. Soc. Cons. p.a. - Terni	112	5	4,61%	3	3
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA-Terni	951	74	7,82%	51	51
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello	485	20	4,21%	17	16
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	151	10	6,95%	1	1
QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.a. – Perugia *	3.706	444	11,98%	1.441	383
E.S.CO UMBRIA SRL – Perugia	10	1	10,00%	5	1
					2.198

* Bilancio di riferimento 31/12/2008

Umbria Innovazione Scarl svolge attività di ricerca e trasferimento di tecnologie alle imprese, ReS - Risorse e Sviluppo SpA (costituita nel settembre 2001) opera nel settore della valorizzazione e gestione dei patrimoni immobiliari per conto di enti pubblici e privati.

Nell'esercizio 2009 non sono stati intrattenuti rapporti economici con le controllate che hanno comportato ricavi.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91. Al fine di fornire adeguata informativa riportiamo di seguito un prospetto che riepiloga gli effetti derivanti dal confronto fra le partecipazioni di controllo e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

importi in €/Mgl	Valore bil.		% part.	Q.ta PN		Dif.Costo//PN
	31.12.08	31.12.09		31.12.08	31.12.09	

Umb.Innovazione Scarl	424	497	64,96%	533	548	51
ReS SpA	75	233	100,00%	158	348	115

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella

seguinte tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	saldo	Incr.ti	Dec.ti	Sval.ni	Saldo
importi in €/Mgl	31.12.08				31.12.09

CONTROLLATE

Umbria Innovazione Scarl	424	**73	---	---	497
ReS Risorse e Sviluppo SpA - Perugia	75	158	---	---	233
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive - Cannara	10	---	---	---	10
	509	231	---	---	740

COLLEGATE

TNS- CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Tr	422	**43	---	---	465
SASE SPA - Perugia*	951	311	---	-311	951
3A PARCO TECN.AGROALIM. scrI - Pantalla	163	---	---	---	163
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl	1	---	---	---	1
C.F e P. Soc.Cons. arI - G. Tadino *	1	---	---	---	1
Consorzio Flaminia Vetus-Massa Martana (Pg)	5	---	---	---	5
NAROGES Soc.Cons. arI - Nami	16	---	---	---	16
RECIS s.a Soc.Reg.le Centro Italia Servizi in Liquidazione	20	---	-20	---	0
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto	216	---	---	---	216
Consorzio "Novaumbria" - Perugia-in liquidazione	5	11	---	-13	3

Consorzio "Cresci" – Perugia-in liquidazione	10	---	---	---	10
Consorzio "Coimpreso" – Perugia –In liquidazione	3	---	-3	---	0
	1.813	+ 365	-23	-324	1.831
ALTRE					
B.I.C. UMBRIA SpA - Terni - In Liquidazione	20	---	---	-19	1
INTERPORTO MARCHE SPA – Jesi*	375	**99	---	---	474
BANCA POPOLARE ETICA*	25	**1	---	---	26
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidaz.)*	15	---	---	-3	12
PATTO 2000 SOC.COOP. a r.l. – Chiusi*	2	---	---	---	2
ISRIM Soc. Cons.a r.l. - Terni	24	**4	---	---	28
D.I.T.T. Soc. Per Azioni - Terni	4	---	---	-1	3
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello	16	---	---	---	16
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA - Terni	60	---	---	-9	51
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	10	---	---	-9	1
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	---	---	---	1200
GEPAFIN Spa – Perugia *	383	--	---	---	383
E.S.C.O. UMBRIA SRL – Perugia	1	---	---	---	1
	2.135	+104	0	-41	2.198

* Bilancio di riferimento 31/12/2008

** Per ripristino valore nel limite del costo di acquisto

4. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

importi in €/Mgl	31.12.2009	31.12.2008
"DOCUP 2000/2006 Mis. 1.2 Marketing Territoriale"	7.408	7.062
"Progetto Interreg IIIB Cadses – I Luoghi dell'Anima "	375	375
"Progetto EQUAL – EFESO"	---	40
"Progetto I.C. EQUAL –P.O.SSIBILE"	---	57
"Progetto I.C. EQUAL –Vit@ttiva"	---	55
"Progetto –Valore Donna- Por. Ob. 3 (Docup 2000-2006)"	---	11
"Progetto-Impresa delle Donne: ombre e immigrate insieme Por.Ob.3 (Docup 2000-2006)"	3	3
"Progetto- Formazione continua sulla responsabilità sociale Por Ob.3 (Docup 2000-2006)"	3	3
"Progetto Interregionale – Terra degli Etruschi"	201	121
"Progetto Interregionale – Itinerari della Fede"	231	96
"Progetto- Formazione architetti palestinesi – fin. dal MAE"	18	18
"Progetto- Interreg 3B Medocc Technopolis"	113	113
"Progetto L.I.N.F.A.Laboratorio Innovatività femminile azi.le"	40	14
"Progetto EssereBene"	32	---
"Progetto Leonardo Da Vinci – B. Plan"	5	---
"Progetto APQ Balcani – Prices"	7	---
"Progetto APQ Mediterraneo – Diarcho"	5	---
Totale	8.441	7.968

5. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 518, aumentano rispetto al 2008 di €/Mgl 21.

6. Altri crediti

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.09	31.12.08
Crediti verso controllanti (Regione Umbria) (*)	1.252	2.047
Crediti verso collegate	206	215
Crediti verso altri	1.091	751
Crediti tributari	337	339
Imposte anticipate	74	4
Totale	2.960	3.356

*) I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono i residui dei contributi al Fondo Programma Sviluppumbria pari a €/Mgl 462 non ancora trasferiti al 31.12.2009.

I crediti verso imprese **collegate** si riferiscono a Cooperativa Artigiana Villamagna Srl, TNS Consorzio Aree Industriali Terni e Consorzio Crescendo.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Crediti verso imprese ed enti pubblici	923	605
Altri crediti	168	146
Totale	1.091	751

I crediti verso imprese sono derivanti in parte dall'attività finanziaria precedentemente svolta da Sviluppumbria e in parte dalla gestione di alcuni fondi a destinazione vincolata.

I crediti verso l'Erario sono così composti:

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
------------------	----------	----------

Crediti di imposta	268	296
Crediti v/Erario per imposte anticipate	74	4
Crediti IVA	69	43
Totale	411	343

Nel corso del 2009 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 84 e il credito IVA per €/Mgl 43.

Il dettaglio dei crediti altri è il seguente:	31.12.09	31.12.08
Crediti verso dipendenti per prestiti	157	141
Crediti di funzionamento	11	5
Totale	168	146

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

7. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in €/Mgl 529

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2009, destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Cap.soc. 31.12.09	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
UMBRIA FIERE SpA - Bastia Umbra	285	142	50,00%	127	114
					114
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano*	91	22	24,18%	1	1
VALNERINA SERVIZI SOC.c.p.a – Norcia*	103	21	20,00%	82	21
IDREG UMBRIA SPA – Perugia*	889	222	24,97%	311	222
VANNUCCI SpA – Todi (alienata nel 2009)	1.549	458	29,59%	0	0

244

ALTRE

TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	56	36	65,12%	62	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto*	598	94	15,68%	738	94
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop					
Città di Castello	310	26	8,37%	15	14
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop.					
– Gualdo Tadino	7	1	14,29%	2	1
PONTI ENGINEERING SRL-C. di Castello*	255	18	7,20%	40	18
INTERNATIONAL MULTIMEDIA					
UNIVERSITY Srl - Gualdo Tadino (Fallita)	132	6	4,55%	0	0
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	775	77	10,00%	0	0
P.R.T. SRL – Spoleto*	64	10	15,29%	2	2
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL - PG	76	5	7%	5	5

171

* Bilancio di riferimento 31/12/2008

La società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante, mentre la Coop Tela Umbra, ancorché partecipata al 65,12% è classificata fra le altre in quanto, essendo in forma di Cooperativa, non si dispone della maggioranza dei voti in assemblea.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Saldo	Inc.ti	Decr.ti	Sval.ni	Saldo
importi in €/Mgl	31.12.08				31.12.09

CONTROLLATE

UMBRIA FIERE SpA - Bastia Umbra	114	---	---	---	114
	114	---	---	---	114
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl Sellano *	20	---	---	-19	1
VALNERINA SERVIZI SOC.c.p.a – Norcia*	21	---	---	---	21
IDREG UMBRIA SPA – Perugia *	212	**10	---	---	222
VANNUCCI SPA – Todi (alienata nel 2009)	382	---	-382	---	0
	635	10	-382	-19	244
ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	37	---	---	---	37
NUOVA PANETTO E PETRELLI SpA -Spoleto	63	**31	---	---	94
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a r.l.	14	---	---	---	14
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino	1	---	---	---	1
PONTI ENGINEERING Srl-Città di Castello*	16	**2	---	---	18
P.R.T. Srl – Spoleto*	2	---	---	---	2
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL - PG	---	5	---	---	5
	133	38	---	---	171

* Bilancio di riferimento 31/12/2008

** Per ripristino valore nel limite del costo di acquisto

8. Titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Titoli di enti creditizi	1.500	1.500
Totale	1.500	1.500

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 1.500 sono rappresentati da obbligazioni BNL acquistate nel 2005. E' garantito il rimborso al valore nominale.

9. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 695 e giacenze di cassa per €/Mgl 10.

Il saldo dei depositi bancari rispetto al 31 dicembre 2008 aumenta di €/Mgl 93.

10. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 26 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio e a fitti attivi. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 10 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di canoni di manutenzione e locazione di beni mobili di competenza 2010.

11. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris. da Conv.€	Ris. Leg. Ris.Straor.	Ris. Da Ann.to Azioni proprie Vers.ti in c/aum.to C.S.	Risult.es. preceden.	Risultato D'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2007	5.746	73	27	---	-983	103	4.966
Destinazione utile esercizio 2007	---	---	5	---	98	-103	---
Risultato d'esercizio 2008	---	---	---	---	---	12	12
SALDI AL 31.12.2008	5.746	73	32	---	-885	12	4.978
Destinazione utile esercizio 2008	---	---	1	---	11	-12	---
Risultato d'esercizio 2009	---	---	---	---	---	5	5
Riduzione volontaria di C.S.	-1.990	---	---	---	---	---	-1.990
Riserva da annullamento azioni proprie	---	---	---	269	---	---	269
Versamenti in c/aumento CS	---	--	---	16	---	---	16

SALDI AL 31.12.2009 3.756 73 33 285 -874 5 3.278

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità		Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
		Utilizzi (*)	disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale	3.756.688	---	---	----	----
Riserva legale	31.773	B		----	----
Altre riserve:					
- Straordinaria	423	A,B,C	---	----	----
- Da conversione in €	72.755	A,B,C	---	----	----
-Da annull. Az. Proprie	269.218	A,B,C	---	----	
-Vers.ti in c/ aumento CS	16.019	A			

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai fini della trasformazione della Sviluppumbria in una società in house alla Regione Umbria e agli altri Enti Pubblici partecipanti, così come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 27/01/2009, si è provveduto a concretizzare l'uscita dei soci privati attraverso la riduzione volontaria del capitale sociale per € 1.989.870,57 attuata mediante riscatto e annullamento da parte della Sviluppumbria delle azioni possedute dai soci privati ai sensi dell'art.2357 bis n.1.

L'acquisto delle azioni dei soci privati al valore di patrimonio netto ha determinato la costituzione della "riserva da annullamento azioni proprie".

Per la ricostituzione dell'importo originario del capitale sociale e per favorire l'ingresso di nuovi soci pubblici è stato deliberato un aumento di capitale sociale scindibile con consolidamento trimestrale di € 1.989.870,57 la cui scadenza è prevista per il 30 giugno 2010.

Tale operazione ha determinato l'accensione della riserva "versamenti in c/aumento di capitale sociale" che, a seguito dell'iscrizione trimestrale al registro delle imprese dell'eseguito aumento, sarà imputata al capitale sociale.

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 7.366.054 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	7.300.606	99,111%	3.723.309,06
Amministrazione Prov.le PERUGIA	32.723	0,444%	16.688,73
C.C.I.A.A. PERUGIA	26.609	0,361%	13.570,59
Amministrazione prov.le TERNI	6.116	0,084%	3.119,16
TOTALE	7.366.054	100,00%	3.756.687,54

12. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31.12.08 **€/Mgl 4.929**

Incrementi:

a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2009	2.055
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl	103
c) Fondi destinati a ReS SpA per gli oneri 2009	799
d) Fondi per sottoscrizione capitale sociale SASE Spa	700
e) Fondi per sottoscrizione capitale sociale Quadrilatero Spa	500

Totale incrementi **4.157**

Decrementi:

1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:

a) Consorzi Export e attività per Export	-102
b) Contributo a Coop Tela Umbra Srl	-103
c) Erogazioni a ReS SpA	-1.597
Totale	-1.802

2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:

a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2009	<u>-2.055</u>
--	---------------

Totale utilizzo fondo per svolgimento programma -2.055

3) *Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi:*

a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni -391
 b) Svalutazione di crediti -482
 c) Oneri finanziari derivanti dall'acquisto compendio Ind.le ex Ferro -107

Italy Srl

d) ICI relativa al compendio Ind.le ex Ferro Italy Srl -17

Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi -997

Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.

Totale decrementi **€/Mgl -4.854**

Saldo netto movimenti 2009 **€/Mgl -697**

Consistenza al 31.12.2009 **€/Mgl 4.232**

13. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.957 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.09	2009	2009	31.12.2009
Fondo L.R. 70/80	98	---	---	98
Fondo L.R.19/85	36	---	-36	---
Fondo PIM	458	---	---	458
Fondo L.R. 14/85	29	---	---	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	498	---	-114	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	---	---	169

Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	---	---	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	---	---	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	75	---	---	75
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	197	---	-100	97
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	293	33	-26	300
Fondo Riqualif.ne Area S .Andrea delle Fratte	100	---	-100	---
Fondo per Programma attuativo della "Promozione integrata dell'Umbria"	243	10	-10	243
F.do Progetto "Brasile"DGR 1833/04	76	60	-46	90
Totale	2.286	103	-432	1.957

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

- FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) **€/Mgl 98**

Resta invariato rispetto al 2008.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

- FONDO L.R. 19/85 (Occupazione giovanile) **€/Mgl 0**

E' stato costituito nel 1985 mediante storno diretto dal "Fondo Dotazione Regionale per Interventi" (delib. Cons.Reg.le n.1514 del 26.3.1985). Lo stanziamento iniziale di €/Mgl 103 è stato decurtato negli esercizi dalle erogazioni a fondo perduto. La Regione Umbria con delibera di Giunta ha liberato Sviluppumbria dall'obbligo di restituzione dei residui.

- FONDO PIM **€/Mgl 458**

E' invariato rispetto al 2008.

Costituito nel 1989 mediante storno del " Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica " con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Nel 2009 il Fondo PIM risulta impegnato con finanziamenti a rientrare per €/Mgl 71 inclusi nell'attivo circolante. Sono in corso azioni legali per il loro recupero.

- FONDO L.R. 14 DEL 1985 **€/Mgl 29**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2008.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

- FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori"

(LL.RR. n. 19/91; n. 2/93 e n. 30/95) **€/Mgl 384**

- FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" **€/Mgl 169**

€/Mgl 553

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedura di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando.

La Regione Umbria con Delibera di Giunta ha autorizzato Sviluppumbria ad utilizzare un importo pari ad €/Mgl 114 del fondo residuo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dei contributi concessi alle imprese per gli interventi di certificazione della qualità ai sensi della L.R. 21/2002.

- FONDO D.G.Comunale di Perugia n. 638/99 **€/Mgl 11**

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia.

E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia.

- FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.

(stabilizzazione, incentivi all'esodo, sussidi) **€/Mgl 3**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2008.

- FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione **€/Mgl 75**

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria.

E' destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e alla occupazione".

Resta invariato rispetto al 2008.

- FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA - **€/Mgl 97**

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n. 194 / 03 e n. 413 / 03.

E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia.

Nel 2009 sono state effettuate erogazioni per €/Mgl 100.

**- FONDO L.R. 21/2002 – AREE NON RICOMPRESSE nell'operatività del DOCUP OB 2
2000/2006 “Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale,
delle sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre” €/Mgl 300**

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003.

Nell'esercizio sono state effettuate erogazioni per €/Mgl 13 di cui la metà a titolo di finanziamento da rimborsare. Il Fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 287.

- F.DO PER “RIQUALIFICAZIONE AREA S. ANDREA DELLE FRATTE” €/Mgl 0

D.G.R. n.1936/2003 e D.D. n.2092/2004

Tale fondo è stato affidato a Sviluppumbria per la realizzazione del processo di riqualificazione dell'area di S. Andrea delle Fratte. La Regione Umbria con delibera di Giunta ha liberato Sviluppumbria dall'obbligo di restituzione dei residui.

**- FONDO PER “PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE INTEGRATA
DELL'UMBRIA – D.G.R. n. 689/2004 €/Mgl 243**

Nel corso del 2009 sono stati imputati costi, rendicontati, per un totale di €/Mgl 10.

**- FONDO PROGETTO DI COOPERAZIONE “PERCORSO DI COLLABORAZIONE
PER L'IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
TRA LE REGIONI DELLE MARCHE-TOSCANA-UMBRIA E IL GOVERNO
FEDERALE DEL BRASILE €/Mgl 90**

Con Delibera di Giunta n. 1833/04 la Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore.

Il totale dei costi rendicontati e imputati al Fondo stesso ammontano a €/Mgl 46.

14. FONDO TFR **€/Mgl 1.275**

Il saldo è la risultante dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2008	1.148
Anticipi su TFR	-48
Imputazioni di legge	-18
Fondo TFR ex dipendenti Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl	37
Accantonamento dell'esercizio 2009	156
Saldo al 31.12.2009	1.275

15. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Debito v/Banche	5.748	4.192
Debiti v/fornitori di beni e servizi	1.220	294
Debiti tributari	86	53
Debiti verso istituti di previdenza	117	62
Altri debiti	8.891	7.276
Totale	16.062	11.877

Il debito v/**Banche** pari a €/Mgl 5.748 si riferisce: per €/Mgl 4.192 allo scoperto per capitale determinatosi nel 2009 sul nostro c/c 280.503 presso BNL a seguito dell'anticipazione di cassa accordataci per l'acquisto del compendio industriale, sito nel Comune di Cannara, già di proprietà della Ferro Italy Srl; per €/Mgl 1.500 al mutuo acceso presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto del ramo di azienda del Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl; per €/Mgl 56 al debito verso BPS relativo al conto anticipi del CAAU Srl.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 1.220 sono relativi ad acquisti di materiali vari/ prestazioni di servizi e al riscatto da parte di Sviluppumbria delle azioni proprie dei soci privati MPS e SINLOC SPA. Per €/Mgl 234 sono rappresentati da fatture da ricevere.

I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.09	31.12.08
Ritenute IRPEF- IRES	86	53
Debiti per IRAP	---	---
Debiti per IRES	---	---
Totale	86	53

Il debito verso **istituti di previdenza** €/Mgl 117 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2009.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.09	31.12.08
Debiti per anticipi su lavori in corso	7.807	7.177
Debiti per quote di capitale sociale da versare	10	10
Debiti verso organi sociali	7	7
Debiti verso soci per capitale da rimborsare	873	--
Debiti ex Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl	126	--
Altri debiti	68	82
Totale	8.891	7.276

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 7.030 a Regione Umbria (Docup 2000/2006 Misura 1.2 Marketing Territoriale), per €/Mgl 359 Progetto Interreg IIIB Cadses - I luoghi dell'anima, per €/Mgl 302 Progetti Interregionali "Terra Etruschi" e "Itinerari della fede", per €/Mgl 55 Progetto EssereBene e per €/Mgl 61 ad altri diversi minori.

I debiti verso soci per capitale da rimborsare pari ad €/Mgl 873 si riferiscono al debito verso i soci privati per il riscatto da parte di Sviluppumbria delle azioni proprie.

Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS, non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

16. Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Garanzie rilasciate	3.622	924
Garanzie ricevute	66	66
Fondi di terzi in amministrazione	27.085	27.433
Totale	30.773	28.423

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio Terni e Narni a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Linkweld Srl per €/Mgl 31;
- 2) fidejussione rilasciata a favore di Banca Etica a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Rasimelli & Coletti SpA per €/Mgl 6.
- 3) fidejussione rilasciata a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Coop. M.V.R. Srl di €/Mgl 44.
- 4) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Firenze a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Sirio Ecologica Spa di €/Mgl 107.
- 5) fidejussione rilasciata a favore della Banca Popolare dell'Etruria a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della SEAS Spa di €/Mgl 64.
- 6) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Tipergraph Srl di €/Mgl 50.

- 7) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 3.319.

Le garanzie ricevute si riferiscono a interventi finanziari effettuati ancora in essere.

Restano invariate rispetto al 31 dicembre 2008.

I Fondi di terzi in amministrazione sono relativi a Fondi Regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma delle LL.RR. n. 24/1988, n. 12/1995, Delibera Giunta Regionale n. 9895/96, Delibera della Giunta Regionale n. 4919/97 e Legge Regionale 21/2002. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei Fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alle LL.RR. n. 24/88 e n. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Al 31.12.2009 sono così composti:

L.R. 24/88	Finanziamenti in essere	€/Mgl	640
	Fondi disponibili	€/Mgl	809
	Totale	€/Mgl	1.449
L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	12.222
	Fondi disponibili	€/Mgl	13.229
	Totale	€/Mgl	25.451

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 ammontano al 31.12.09 a €/Mgl 120 e sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-

economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Nel 2009 hanno registrato un incremento di €/Mgl 1 riferibile agli interessi attivi maturati sui medesimi.

I Fondi di cui alla L.R. 21/2002 DOCUP 2000/2006 misura 2.2. azione 2.2.1 sono destinati ad aziende in area OB 2 e Phasing-out della Regione Umbria per la certificazione dei sistemi di qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre.

Al 31.12.2009 il loro ammontare è di €/Mgl 3. Il Fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato dello stanziamento relativo al Bando 2007 per €/Mgl 178 e delle competenze nette maturate nel 2009 sulle giacenze. Nell'esercizio sono state effettuate erogazioni per €/Mgl 190.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 ammontano al 31.12.2009 a €/Mgl 41 e si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Diminuiscono per le competenze nette maturate sulle giacenze 2009.

I Fondi di solidarietà a favore dei dipendenti di alcune aziende, ricordate nel commento precedente, ammontano complessivamente a €/Mgl 19 e rappresentano il residuo delle quote messe a disposizione da Province e Comuni per la gestione (spese e interessi) dei c/c finalizzati alle anticipazioni.

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.09	31.12.08
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 386	€/Mgl 189

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.09	31.12.08
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	364	167
Proventi gestione L.R. 12/95	22	22
Totale	386	189

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Variazione delle rimanenze	473	1.783

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2009 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Altri ricavi	509	781

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 194, il provento derivante dalla cancellazione del debito verso la Regione Umbria relativo al fondo L.R.19/85, al fondo L.R.19/91 e al Fondo riqualificazione area industriale S. Andrea delle Fratte per €/Mgl 250, le sopravvenienze attive derivanti da altri fatti gestionali per € 39 e altri diversi minori.

4. Contributi in conto esercizio

31.12.09 31.12.08

307 355

La voce include:

- Contributo Regione Umbria a copertura dei costi relativi all'iniziativa
"Settimana Umbra in Brasile" €/Mgl 23
- Contributo Regione Umbria per la realizzazione delle attività relative
all'Osservatorio Turistico Regionale €/Mgl 70
- Contributo da Regione Umbria a copertura dei costi relativi alle attività del
Progetto "Argentina" €/Mgl 7
- Contributo da Regione Umbria a copertura dei costi relativi alle attività del
Progetto "Stage di cucina umbra per cuochi provenienti dall'Australia" €/Mgl 7
- Contributo da Regione Umbria, Regione Toscana e Regione Marche a
copertura dei costi relativi alle attività del Progetto "Brasile" €/Mgl 200

5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma:

1) Per svolgimento programma 2009

importi in €/Mgl 31.12.09 31.12.08

Utilizzo fondo per svolgimento Programma **2.055 1.829**

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2009.

2) Per copertura perdite su crediti ed altri costi

importi in €/Mgl 31.12.09 31.12.08

Utilizzo fondo per copertura perdite su crediti
ed altri costi (1) **498 22**

31

(1) Rappresenta l'utilizzo del Fondo Programma a copertura delle svalutazioni dei crediti relativi agli interventi effettuati nell'ambito dell'attività finanziaria, oggi svolta solo in via residuale e in modo complementare all'attività di servizi. Le svalutazioni dei crediti ammontano a €/Mgl 482 di cui €/Mgl 260 riferibili al Consorzio Umbria Fashion District e €/Mgl 222 al Comune di Terni per gli eventi valentiniani. Gli altri costi €/Mgl 17 si riferiscono all'ICI relativa al compendio industriale sito nel Comune di Cannara già di proprietà della Ferro Italy Srl.

Per l'analisi delle singole poste si rinvia alla sezione di commento della voce C.II dell'Attivo Patrimoniale e della voce B10 d) del conto economico.

6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Costi per acquisti	22	27

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Materiali vari di consumo	4	2
Oneri Auto	8	11
Cancelleria e stampati ecc.	10	14
	22	27

7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Costi per servizi	1.269	1.975

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.09	31.12.08
Servizi e consulenze per progetti	697	1.301

Altre consulenze	87	171
Compensi amm.ri e sindaci	99	110
Spese manutenzione	32	34
Spese poste telefoniche	42	53
Spese di trasferta	90	87
Spese assicurative	40	39
Altri costi di gestione diversi	182	180

8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Fitti passivi	47	48
Totale	47	48

Sono relativi ai canoni di affitto della sede di Terni, ad un magazzino/deposito in Perugia e al canone di locazione di beni mobili vari.

9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Salari e stipendi	1.815	1.826
Oneri sociali	474	479
Accantonamento TFR	155	157
Totale	2.444	2.462

Registrano una diminuzione rispetto al 2008 di €/Mgl 18.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2009 è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Dirigenti	2	2
Impiegati	45	41

In seguito all'operazione di acquisto del ramo di azienda del Centro Agroalimentare dell'Umbria

Srl nel mese di dicembre il numero di dipendenti è stato incrementato di n.4 unità lavorative.

10. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	17	2
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	148	128
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante (v/Consorzio Umbria Fashion District e v/Comune di Terni per eventi valentiniani)	482	---
Totale	647	130

11. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Oneri diversi di gestione	236	225

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Rettifica crediti	57	5
Imposte non correlate al risultato di esercizio	72	75
Altri oneri diversi	107	145
Totale	236	225

12. Proventi da partecipazioni

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Proventi da partecipazioni verso collegate	111	---

Si riferiscono alle plusvalenze generate dalla cessione della partecipazione nella Vannucci Spa per € 110 e dalla chiusura della liquidazione della Recis sa per €/Mgl 1.

13. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Proventi da titoli	26	74

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi iscritti nell'Attivo Patrimoniale.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Interessi	5	11

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.09	31.12.08
Interessi su crediti v/banche	1	6
Interessi su altri crediti	4	5
	5	11

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Interessi su debiti verso banche	112	245
Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari (1)	-107	-226
Totale	5	19

(1) Rappresenta l'utilizzo del fondo programma a copertura degli oneri finanziari maturati nel corso del 2009 sulla linea di credito concesso da BNL per l'acquisto del compendio industriale sito nel Comune di Cannara già di proprietà della Ferro Italy Srl.

Per la riclassificazione alla voce C) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	264	
Svalutazioni partecipazioni (2)	391	207
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minus valenze su partecipazioni (3)	-391	-207
Totale	264	0

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

Per l'analisi di dettaglio dei movimenti delle partecipazioni si rimanda alla tabella riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2009 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio della svalutazione delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Proventi e oneri straordinari

importi in €/Mgl	31.12.09	31.12.08
Proventi straordinari vari	132	--

Si riferiscono a sopravvenienze attive generate da stralci di debiti verso enti creditizi e fornitori rilevati a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Centro Agro Alimentare dell'Umbria Srl.

18. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 22 "Imposte sul reddito di esercizio" di € 92.797 è così composto:

IRES	€ 99.264
IRAP	€ 63.998
Imposte anticipate e differite	€ -70.465

Il credito per le imposte anticipate da recuperare nei successivi esercizi ammonta a € 74.296

di cui:

	IRES	IRAP
entro l'esercizio successivo	73.866	85
oltre l'esercizio successivo	302	43
	74.168	128

Rispetto al 2009 aumenta di € 70.465 quale risultante di versamenti nell'anno 2009 per € 2.807 e stanziamenti anno 2009 per € 73.272.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci/Revisori contabili sono i seguenti:

	31.12.09	31.12.08
Amministratori	47	47
Sindaci (revisione legale dei conti)	19	19
Sindaci(collegio sindacale)	33	44

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr Calogero Alessi
firmato

La presente copia informatica è conforme a quanto trascritto nei libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Si allega il bilancio completo in pdfa in quanto l'istanza xbrl non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 C.C

Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria

SVILUPPUMBRIA SPA

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 3.821.722,23

Numero REA: PG 102952

Codice fiscale e Partita IVA 00267120541

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 11,30, presso la Sede sociale della Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria Spa – Sviluppumbria Spa – in Perugia, via Don Bosco 11, si è riunita come da regolare avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 25 Parte III del 15 giugno 2010, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 E RELAZIONI;
DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

E' presente il Dr Calogero Alessi nato a Gubbio il 7 gennaio 1940, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria SpA" con sede in Perugia in Via Don Bosco n. 11, capitale sociale Euro 3.821.722,23 i.v., ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al n. 102952 e c.f. 00267120541, il quale assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di Legge e di Statuto (art. 18).

L'Assemblea nomina, su proposta dello stesso, Segretario la Dr.ssa Loretta Beccaccioli.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- sono presenti, alle ore 11,30, i seguenti Azionisti (n. 4) in proprio e/o per deleghe,

regolarmente verificate e depositate agli atti della società, titolari di complessive 7.487.457 azioni da Euro 0,51 ciascuna, su 7.493.573 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, pari quindi al 99,918% dell'intero capitale sociale:

- REGIONE UMBRIA portatrice di n. 7.300.606 azioni (97,425%);
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA portatrice di n. 112.657 azioni (1,503%);
- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PERUGIA portatrice di n. 40.694 azioni (0,543%);
- COMUNE DI UMBERTIDE portatrice di n. 33.500 azioni (0,447%)

é presente l'Organo Amministrativo in persona del Dr Calogero Alessi;

- é presente il Collegio Sindacale in persona dei Signori: Dr Giovanni Carboni e Dr Luciano Bartomeoli.

- che la partecipazione dei presenti meglio risulta dal foglio di presenza agli atti della Società;

- che gli Azionisti hanno regolarmente depositato i certificati azionari presso la sede sociale a norma di legge;

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e costituita, ai sensi di Legge e di Statuto, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.

n. 25 Parte III del 15 giugno 2010.

Il Presidente, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, passa all'esame del punto all'ordine del giorno: "1. BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 E RELAZIONI; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.", dando lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione 2009 ed evidenziando l'utile di esercizio pari ad Euro 5.092,78, dedotta la riserva legale (Euro 254,64) a copertura

2

delle perdite pregresse. Propone altresì di destinare a copertura parziale delle perdite pregresse l'importo di Euro 269.217,78 corrispondente alla riserva da annullamento di azioni proprie generatasi come meglio specificato in nota integrativa.

Il Presidente invita poi la Dott.ssa Barbara Gullà ad illustrare i dati del Bilancio e della nota integrativa.

Successivamente il Presidente Calogero Alessi invita il Presidente del Collegio Sindacale, Dr Giovanni Carboni, con funzioni di controllo contabile, a dar lettura della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31.12.2009.

I documenti sopra richiamati si allegano al presente atto sotto la lettera "A", in un unico documento, così come previamente distribuito ai presenti.

Dopodiché il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene l'Assessore Ornella Bellini della Provincia di Perugia che esprime approvazione per quanto illustrato dal Presidente e formula alcune considerazioni relative all'attuale situazione ed all'incidenza/ricadute che il Decreto Legge 78/2010 determinerà sugli Enti locali. Tutto ciò richiederà un difficile compito e rivolge a Sviluppumbria l'augurio che superato questo anno di transizione e di riforma possa rispondere pienamente alla sua mission. Inoltre evidenzia per Sviluppumbria l'opportunità di procedere all'applicazione delle eventuali ricadute che gli competono, esaminate le competenze.

L'Assessore Franco Tomassoni in rappresentanza del Socio di maggioranza, Regione Umbria, rivolge un saluto all'assemblea ed esprime voto favorevole al Bilancio di esercizio al 31.12.2010.

Aggiunge inoltre alcune considerazioni in merito all'attuale situazione di crisi che la nostra regione, l'intero Paese, l'Europa stanno vivendo. Richiama la manovra finanziaria che nella sua attuale impostazione si presenta durissima soprattutto nella

metodologia auspicando una revisione da parte del Governo.

Occorrerà, aggiunge l'Assessore, effettuare una riforma in maniera coesa anche con altri Enti ed in riferimento a Sviluppumbria sottolinea il ruolo importante che dovrà avere nella regione anche nello svolgimento dell'attività di animazione nel territorio. Sarà opportuno identificare le funzioni che Sviluppumbria dovrà avere, e precisa che l'impegno della Regione ci sarà e che l'ulteriore acquisizione di Bic Umbria possa comportare accrescimento alla Società stessa.

Sarà un anno di grande lavoro in cui la collaborazione risulterà fondamentale anche da parte di Sviluppumbria per fronteggiare in maniera vincente la crisi, la manovra ed anche nei rapporti ad esempio con Gepafin perché non si creino sovrapposizioni.

La Regione Umbria, conclude l'Assessore, sta comunque prendendo delle iniziative in relazione alla situazione presente, alla manovra e alla difesa del federalismo.

Il Presidente, non essendovi altre richieste di intervento, invita l'Assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno, ponendo in votazione unica:

- il Bilancio SVILUPPUMBRIA SPA al 31.12.2009 e nota integrativa
- la Relazione sulla Gestione

L'Assemblea, quindi, su invito del Presidente preso atto

- del Bilancio al 31 dicembre 2009, della nota integrativa;
- della Relazione sulla Gestione
- della Relazione del Collegio Sindacale

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di approvare integralmente, senza riserve ed eccezioni, il Bilancio SVILUPPUMBRIA SPA al 31.12.2009, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- di utilizzare il Fondo Regionale per "apporti ai sensi LL.RR. a Fondo Programma"

4

(voce A2 a) del passivo patrimoniale) per attività ed interventi;

- di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 5.092,78, dedotta la riserva legale (Euro 254,64) a copertura delle perdite pregresse;

- di destinare a copertura parziale delle perdite pregresse l'importo di Euro 269.217,78 corrispondente alla riserva da annullamento di azioni proprie generatasi come meglio specificato in nota integrativa.

Dopodiché il Presidente, non essendovi altri punti da trattare, ringraziati gli intervenuti, dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore 13,30.

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Loretta Beccaccioli

Firmato

IL PRESIDENTE

Dr Calogero Alessi

firmato

La presente copia informatica è conforme a quanto trascritto nei libri sociali della Società.

**Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria
SVILUPPUMBRIA SPA**
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 3.821.722,23
Numero REA: PG-102952
Codice fiscale/Partita I.V.A. 00267120541

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009

Signori Azionisti,

le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio al 31.12.2009 sono illustrate nella nota integrativa, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati riguardanti la situazione della Società e l'andamento della gestione. E' evidente come la vita e l'attività della Società nel corso del 2009 sia stata essenzialmente caratterizzata e condizionata dall'approvazione della Legge regionale di riforma di Sviluppumbria Spa, licenziata dal Consiglio Regionale il 27 gennaio (L.R. 27 gennaio 2009, n.1).

La Legge regionale, entrata in vigore il 19 febbraio, ha previsto la trasformazione di Sviluppumbria in società totalmente pubblica, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici (autonomie locali e funzionali) ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing" per lo svolgimento di compiti e servizi per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.

La "missione" generale di Sviluppumbria resta dunque quella di agenzia regionale che opera per lo sviluppo economico e per la competitività del territorio in coerenza con e in attuazione delle politiche e degli atti di indirizzo e programmazione della Regione.

Ad essa si aggiungono le funzioni di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Regione, finora attribuite a Res Spa.

La Legge regionale prevede inoltre che la Regione e i soci pubblici partecipanti al capitale, esercitino su Sviluppumbria un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto da definirsi in una convenzione di diritto pubblico stipulata tra i soci. Tale convenzione disciplina anche le modalità di costituzione, funzionamento e competenze degli organi sociali, le modalità di indirizzo e sorveglianza, nonché la contribuzione dei soci alle attività della Società.

Fin dalla fase di discussione della Legge e soprattutto dal momento della sua approvazione gli organi della società si sono impegnati nella predisposizione e nella concretizzazione degli adempimenti necessari per allineare la compagine e la struttura della Società a quanto previsto dalla Legge di riforma.

Il primo adempimento necessario ha riguardato la modifica della compagine societaria, con l'uscita dei soci privati. A questo fine la procedura individuata come la più rapida ed efficace è stata quella di operare una riduzione del capitale sociale da Euro 5.746.558,11 fino ad Euro 3.756.687,54, mediante acquisto di azioni proprie corrispondenti a quelle possedute dai soci privati e successivo annullamento delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2357 bis del Codice Civile. Il prezzo di cessione è stato determinato, nell'Assemblea Straordinaria del 27 febbraio 2009, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (in quel momento, bilancio chiuso alla data del 31.12.2007, approvato dall'assemblea dei soci in data 30 giugno 2008).

Questa procedura si è conclusa ed è diventata efficace nell'agosto del 2009. Da quella data, dunque, Sviluppumbria Spa è società interamente a partecipazione pubblica.

Il secondo adempimento, deliberato nel corso della medesima Assemblea straordinaria del 27 luglio 2009 è consistito nel deliberare un aumento di capitale da euro 3.756.687,54 ad Euro 5.746.558,11. Questa operazione, che tende a ricostituire il capitale della società al suo livello originario è prevista come aumento di capitale scindibile e da eseguire entro la data del 30 giugno 2010.

La finalità di tale aumento di capitale, oltre a quella di dotare la società di mezzi finanziari adeguati all'attività sociale, consiste nel favorire l'ingresso di nuovi soci (autonomie locali e funzionali, come previsto dalla Legge regionale n. 1/2009) nel rispetto dei diritti di opzione e di prelazione degli attuali soci pubblici.

Per questa operazione, che ovviamente è partita nel momento in cui si è conclusa la prima e che ha risentito anche di scadenze politico-elettorali che hanno interessato i soggetti pubblici interessati, si rende necessario prorogare il termine di esecuzione dal 30 giugno al 31 dicembre 2010.

Si è poi proceduto, sulla base delle indicazioni della Giunta regionale e d'intesa con Res, a concretizzare quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 1/2009 relativo alle funzioni di valorizzazione del patrimonio della Regione. Il percorso scelto è stato quello di fusione per incorporazione, previo acquisto della totalità delle azioni di Res Spa da parte di Sviluppumbria.

Questa procedura è diventata esecutiva all'inizio del corrente anno (4 gennaio 2010) con il subentro di Sviluppumbria Spa in tutti i rapporti attivi e passivi di Res Spa, anche per quanto attiene il personale.

Per quanto riguarda le previsioni dell'art.6 della legge regionale (immobilizzazioni materiali e partecipazioni societarie) il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla ricognizione di propria competenza. In particolare, per quanto riguarda le partecipazioni societarie si è operata una distinzione tra partecipazioni strategiche e funzionali al perseguimento della missione attribuita a Sviluppumbria, e partecipazioni da trasferire o da dismettere. Sarà poi la Giunta

regionale ad assumere le decisioni operative, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo art.6 della legge.

Si è anche dato corso a quanto previsto dall'atto di indirizzo (DGR n.1139 del 27/07/2009) che individuava, nell'acquisto del ramo di azienda risultante dalla liquidazione del Centro Agro Alimentare dell'Umbria Srl da parte di Sviluppumbria una possibile modalità di chiusura della liquidazione stessa.

Si è proceduto all'acquisto del ramo di azienda, previa perizia relativa alle attività e alle passività dell'azienda.

L'insieme di queste operazioni ha impegnato gli organi e le strutture della Società in termini significativi, generando peraltro costi aggiuntivi (quali spese notarili, consulenze fiscali, etc.).

Più in generale, comunque, si è assicurata continuità allo svolgimento delle attività in coerenza con la missione della Società sulla base delle indicazioni dell'azionista di maggioranza e delle possibilità offerte dal Fondo programma.

Il complesso delle attività svolte, che nel seguito della presente relazione vengono descritte è articolato sulla base dei programmi approvati dalla Regione, ha consentito di conseguire un risultato di esercizio positivo che corrisponde ad un risultato prima delle imposte corrispondente ad Euro 97.890 e ad un utile di esercizio di Euro 5.093.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari, secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, in particolare le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	2009	%	2008	%	2007	%
Liquidità immediate	705.979	2,63%	610.354	2,42%	395.233	1,77%
Liquidità differite	2.201.543	8,21%	2.366.407	9,38%	2.426.672	10,87%
Disponibilità	11.782.962	43,96%	11.868.498	47,06%	9.857.243	44,17%
Totale Attività Correnti	14.690.484	54,80%	14.845.259	58,87%	12.679.147	56,82%
Immobilizzazioni Immateriali	1.191.596	4,45%	3.193	0,01%	-	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	6.153.762	22,96%	5.913.538	23,45%	5.978.147	26,79%
Immobilizzazioni Finanziarie	4.769.366	17,79%	4.455.938	17,67%	3.658.430	16,39%
Totale Immobilizzazioni	12.114.724	45,20%	10.372.669	41,13%	9.636.577	43,18%
Totale Attivo	26.805.208	100,00%	25.217.928	100,00%	22.315.724	100,00%

PASSIVO	2009	%	2008	%	2007	%
Banche	139.857	0,52%	4.192.000	16,62%	4.249.533	19,04%
Fornitori	1.219.817	4,55%	293.759	1,16%	416.652	1,87%
Altri debiti a breve termine	8.605.775	32,10%	7.108.894	28,19%	607.333	2,72%
Totale Passività Correnti	9.965.449	37,18%	11.594.653	45,98%	5.273.518	23,63%
Debiti a medio e lungo termine	7.372.242	27,50%	1.430.396	5,67%	6.162.083	27,61%
Apporti ai sensi di LL.RR.	6.189.367	23,09%	7.215.188	28,61%	5.913.948	26,50%
Patrimonio Netto	3.278.150	12,23%	4.977.691	19,74%	4.966.175	22,25%
Totale Passività a m/l Termine	16.839.759	62,82%	13.623.275	54,02%	17.042.206	76,37%
Totale Passivo	26.805.208	100,00%	25.217.928	100,00%	22.315.724	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	2009	%	2008	%	2007	%
Valore della Produzione	4.229.638	100,00%	4.958.719	100,00%	4.881.071	100,00%
Costi esterni di produzione	2.220.631	52,50%	2.405.790	48,52%	2.291.957	46,96%
Valore Aggiunto	2.009.007	47,50%	2.552.929	51,48%	2.589.114	53,04%
Costo del lavoro	2.443.842	57,78%	2.461.635	49,64%	2.289.923	46,91%
Margine Operativo Lordo	- 434.835	-10,28%	91.294	1,84%	299.191	6,13%
Totale proventi e oneri finanziari	401.648	9,50%	65.476	1,32%	49.969	1,02%
Totale partite straordinarie	131.077	3,10%	- 142	0,00%	31.774	0,65%
Reddito Ante Imposte	97.890	2,31%	156.628	3,16%	380.934	7,80%
Imposte	92.797	2,19%	145.113	2,93%	277.429	5,68%
Reddito Netto	5.093	0,12%	11.515	0,23%	103.505	2,12%

Nei prospetti che seguono vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche reddituali, patrimoniali e finanziarie.

Indici di redditività	2009	2008	2007
ROE (RN/MP)	0,16%	0,23%	2,08%
ROI (RO/CI)	-1,62%	0,36%	1,34%

Il peggioramento della redditività complessiva e operativa dell'azienda è il conseguente risultato di un anno di transizione in cui è stata data attuazione alla riforma della Società così come previsto dalla L.R. n.1 del 27/01/2009.

Il margine operativo negativo è stato determinato dal fisiologico esaurimento delle commesse in essere nel corso del precedente esercizio e dall'impossibilità di acquisirne delle nuove in affidamento diretto da parte dei soci pubblici stante l'incompleta riforma della Società.

Il risultato economico positivo del 2009 è stato fortemente influenzato dall'incremento degli apporti del socio di maggioranza per l'esercizio 2009, dall'utilizzazione del fondo regionale per

interventi a copertura di oneri finanziari e perdite su crediti, dai proventi da partecipazioni, dai proventi derivanti da partite straordinarie nonché da una complessiva razionalizzazione dei costi di gestione.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	2*	10	11
Donne		20	4
Contratto a tempo indeterminato	2	30	14
Altre Tipologie			1
Titolo di studio: Laurea	2	19	4
Titolo di studio Diploma		11	11
* di cui 1 in aspettativa			

Gli indicatori finanziari e patrimoniali evidenziano una buona liquidità aziendale, un incremento del ricorso al capitale di terzi e una riduzione del grado di patrimonializzazione.

Indici di liquidità	2009	2008	2007
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	1,47	1,28	2,40
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.725.035	3.250.606	7.405.629
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,29	0,26	0,54

Indici di indebitamento	2009	2008	2007
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,83	1,07	1,05
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,83	2,07	2,05
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,64%	1,88%	2,04%
Indici di copertura immobilizzazioni	2009	2008	2007
Margine di struttura (MP-I)>0	-2.647.207	1.820.210	1.243.546
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,78	1,18	1,13

Gli indici di liquidità evidenziano una capacità soddisfacente dell'azienda di fronteggiare i propri impegni finanziari a breve con i mezzi finanziari disponibili.

Si ritiene di dover segnalare, tra gli aspetti problematici il permanere anche in questo esercizio di una tensione crescente nella gestione della tesoreria, derivante dagli oneri relativi alle anticipazioni effettuate per conto della Regione, nonché dal ritardo strutturale nella erogazione del Fondo programma.

Il margine di struttura e l'indice di copertura delle immobilizzazioni, che misurano la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, evidenziano un peggioramento della solidità patrimoniale aziendale.

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività della Sviluppumbria viene svolta nella sede di Perugia nonché nella unità locale di Terni.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società.

Il rischio di liquidità è quello più avvertito dalla Società la quale presenta tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici estremamente lunghi.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi in quanto non vengono effettuate operazioni in valute estere.

Il rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi di interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di specifiche coperture assicurative.

Nel corso dell'anno, e nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, è proseguito il lavoro di rafforzamento, di razionalizzazione e di qualificazione dell'organizzazione interna sia con la prosecuzione delle attività di formazione che con l'implementazione delle procedure secondo i principi del controllo strategico della gestione.

Come società certificata secondo le norme ISO 9001/2000 stiamo implementando il sistema integrato di gestione aziendale con le periodiche visite ispettive che comportano un crescente coinvolgimento dell'intera struttura nell'osservanza di norme e principi che mirano al miglioramento delle performance.

Sono state avviate le procedure funzionali alla implementazione e certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001.

La società, ai sensi dell' art. 34, comma 1, lett. g) del D.lgs 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza ad esso allegato (all. B), in qualità di titolare del trattamento dei dati personali necessari all'espletamento delle proprie funzioni, ha provveduto ad adeguare ulteriormente le misure di sicurezza e a redigere il relativo documento programmatico.

Nelle note che seguono, come negli esercizi precedenti, si descrivono le principali attività svolte nel corso dell'anno, sviluppate secondo le linee del Programma triennale e coerentemente alle strategie e agli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione della Regione.

Potenziamento dei fattori dello sviluppo economico: Marketing territoriale attrazione investimenti

Nel corso del 2009, Sviluppumbria prosegue nello svolgimento delle attività per la promozione del territorio e l'attrazione di investimenti esogeni nella Regione, così come previsto dalla L.R. 1/09 all'art.4. Il 31/12/2008 è terminata la Misura 1.2 del Docup Ob 2 2000-2006 e con essa le risorse dedicate a tale attività, di cui Sviluppumbria ha beneficiato come soggetto attuatore della Misura. In realtà, fino al mese di giugno 2009 la progettazione e lo sviluppo delle attività di marketing territoriale segue l'impostazione e le modalità utilizzate negli anni precedenti, su specifica richiesta della Regione Umbria con lettera del 3 aprile 2009, potendo contare su risorse aggiuntive derivanti dal Docup ob 2 del 2000-2006. Per quanto concerne, invece, il secondo semestre del 2009, essendo i fondi FAS ancora non disponibili, Sviluppumbria ha continuato ad impegnarsi in questa attività, cercando di ottimizzare le risorse del Fondo Programma, sfruttando al meglio la rete di contatti e di relazioni avviate negli anni scorsi, aggiornando con le competenze maturate i pacchetti localizzativi, continuando nella politica di after care nei confronti delle imprese già insediate e delle società multinazionali presenti sul territorio. Le missioni all'estero sono state sostituite dalle visite in loco di investitori operanti soprattutto nel campo delle energie rinnovabili.

Nello stesso periodo è stata avviata anche un'azione di monitoraggio sulle evoluzioni e sulle tendenze delle politiche di attrazione stante la crisi economica mondiale in corso e sul processo di cambiamento che hanno vissuto e che caratterizza, attualmente, le agenzie di sviluppo e di attrazione investimento, non soltanto europee. In collaborazione con la Regione Umbria Sviluppumbria ha partecipato, per il secondo anno consecutivo, dal 9 al 12 giugno 2009, alla fiera EIRE (EXPO ITALIA REAL ESTATE) di Milano, la più importante fiera del mediterraneo del settore Real Estate. Sono stati riproposti i due pacchetti localizzativi "Essere bene" e "Pietre d'Umbria" aggiornati e presentate due aree industriali dedicate alle energie rinnovabili.

Eire, infatti è stata l'occasione d'incontro tra domanda - offerta per le opportunità d'investimento più prestigiose per le proposte di localizzazione sia per il pacchetto Pietre d'Umbria che per il pacchetto Essere Bene.

Molti sono stati i contatti con operatori, professionisti, potenziali investitori, con i quali è in corso una intensa attività di follow up, per lo sviluppo di future collaborazioni e di progetti di investimento sul territorio umbro.

Nel corso del 2009 sono stati gestiti diversi contatti originati dalle attività di **scouting** frutto della collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Studi Professionali. Tali contatti, alcuni dei quali ancora in corso e nella fase di predisposizione definitiva del progetto di insediamento, hanno riguardato aziende del settore hi-tech nel campo delle telecomunicazioni wireless, della sicurezza, della edilizia, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture di comunicazione, delle piattaforme di smaltimento (RAE), della itticoltura, del medicale, della ceramica e dell'agroalimentare. Alcuni di questi progetti sono, inoltre, caratterizzati da interessanti potenziali sinergie con aziende locali.

Il 13 ed il 14 giugno Sviluppumbria ha ospitato una delegazione di 15 persone provenienti dalla Regione di Warmia e Masuria (**Polonia**) in rappresentanza di Agenzie di sviluppo regionale e Comuni, in missione in Umbria. Le due giornate di lavoro sono state organizzate in collaborazione con Umbria Export (Confindustria), nell'ambito delle attività previste da un protocollo di collaborazione fra la regione polacca e la Provincia di Perugia, ed hanno avuto come tema centrale il marketing territoriale attrazione investimenti. Il primo giorno sono state illustrate le politiche regionali, come rendere attrattivo un territorio ed i pacchetti localizzativi, secondo l'esperienza di Sviluppumbria. Il secondo giorno è stato dedicato alla visita agli insediamenti effettuati dalle aziende attratte, sia del settore turistico che industriale.

Sono proseguite le attività di scouting negli EAU (**Emirati Arabi Uniti**), sviluppando i contatti avviati in occasione della prima missione esplorativa del mese di ottobre 2008 e rafforzati con azioni di follow up successive. E' stato confermato, da parte dei soggetti contattati, il forte interesse per l'offerta localizzativa umbra, dovuto principalmente al pregio storico e architettonico dei vari compendi presenti nel progetto Pietre d'Umbria e alla presenza dell'elemento "acqua" nelle proposte del progetto Essere Bene.

Il livello di gradimento e la disponibilità a successivi e mirati incontri da parte degli operatori contattati, hanno indotto a proseguire l'attività sinora svolta ma le specificità e la dimensione del mercato emiratino hanno, d'altra parte, richiesto azioni di scouting supportate da interlocutori accreditati negli EAU e attenti agli usi locali.

Per rendere incisiva la presenza di Sviluppumbria negli EAU e assicurare un buon livello di successo all'azione di attrazione degli investimenti, è stato scelto uno scouter con consolidate relazioni con la business community emiratina.

Grazie alla collaborazione sviluppatasi, sono state presentate le opportunità di investimento riguardanti i progetti Pietre d'Umbria e EssereBene durante i primi mesi dell'anno e nel mese di maggio è stata effettuata una missione di lavoro che si è svolta dal 25 al 29 maggio 2009 a Dubai. In questa occasione, sono stati organizzati alcuni incontri con i principali rappresentanti del mondo imprenditoriale emiratino nel settore immobiliare e turistico-ricettivo. Le proposte sono state inoltre diffuse attraverso i media locali, sia tramite comunicati stampa che attraverso

una presenza dei rappresentanti Sviluppumbria all'interno di trasmissioni TV dedicate agli investimenti immobiliari.

Nonostante le azioni di recall effettuate non è stato ancora possibile organizzare una missione in Umbria da parte degli investitori interessati per visitare le location più promettenti, a causa della crisi economica e finanziaria che ha colpito anche questi paesi.

Pur non essendo stato rinnovato il contratto di scouting sottoscritto in passato con il fondo di investimento, perchè in chiusura la specifica Misura 1.2 Docup 2000-2006, il Direttore Generale di Sviluppumbria ha comunque effettuato una missione in **Israele** dal 17 al 21 giugno su diretto invito di uno dei soci del Fondo di investimento e di uno dei più importanti uomini d'affari del Paese con business di rilievo in tutto il mondo e già socio di Harel Umbria. Obiettivo della missione è stato quello di valutare la fattibilità di ulteriori potenziali investimenti, anche se in settori diversi da quelli analizzati finora.

Assistenza ad imprese già insediate - azioni di after care

Ulteriore impegno di Sviluppumbria è stato quello relativo al monitoraggio delle situazioni di crisi di comparto e di tendenza alla delocalizzazione da parte di qualche gruppo multinazionale proprietario di impianti insediati nel territorio regionale. Il lavoro svolto a favore di una politica di consolidamento della presenza delle multinazionali per poi sfruttarlo come fattore di attrazione di nuove iniziative, si ricollega a quello svolto dalla Regione Umbria, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia il cui obiettivo è mettere a punto un progetto che sviluppi attività di monitoraggio sistematico sulle multinazionali insediate o insediande, anche attraverso l'individuazione di strumenti mirati (banche dati, software ad hoc ecc..). Particolare attenzione è stata posta, inoltre, nella individuazione di problemi di ordine infrastrutturale che inibiscono lo sviluppo delle aziende del comparto chimico, sui quali occorre intervenire con una azione concertata imprese – istituzioni locali e nazionali. I problemi posti in evidenza sono soprattutto connessi all'approvvigionamento di energia elettrica a prezzi competitivi tramite la installazione di centrali di piccola pezzatura da dislocare presso i maggiori insediamenti ed all'approvvigionamento del gas propilene tramite realizzazione di specifiche pipe line. Il problema dell'energia è emerso con forza anche nel caso della TI – FAST, azienda energivora localizzata a S. Liberato che ha necessità urgente della disponibilità di alta tensione. Nel periodo preso in considerazione il nostro sforzo maggiore si è concentrato in direzione del massimo sostegno ai progetti di nuovi investimenti da parte di Novamont.

A questo proposito si sono svolti numerosi incontri con l'azienda nel corso dei quali si è cercato di concordare una strategia comune finalizzata all'attivazione di canali di finanziamento utili a sostenere il progetto.

Ricerca e sviluppo nuovi materiali

Nel primo semestre 2009 si è dato seguito al progetto finalizzato ad avviare una attività di scouting mirata su aziende che lavorano nel campo delle nanotecnologie. Questo con la collaborazione del “Centro di Eccellenza Europeo sulle Nanotecnologie”, diretto dal prof. Kenny. Si tratta di rilanciare l’azione in un segmento di mercato altamente specializzato che, già in passato, era stato individuato da Sviluppumbria come strategico in ragione della caratterizzazione dell’area (Terni) relativamente alla produzione, lavorazione, ricerca, riguardante i materiali innovativi. Il lavoro svolto in questi mesi è consistito nel prendere i contatti con le imprese ed i Centri di Ricerca a suo tempo individuati in paesi target, quali Israele, Cina, Germania, USA, con progetti sull’applicazione di nanotech a materiali innovativi, al fine di fare una selezione e concentrare la successiva azione su quelle di maggiore interesse. Nel periodo Gennaio – Aprile 2009 si è lavorato allo studio commissionato dall’assessorato alle attività produttive della Regione Umbria sul tema: “Terni – Narni città dei materiali innovativi” culminato in un seminario di presentazione tenutosi a Terni il 1° di Aprile. A Sviluppumbria e’ stato affidato il compito di svolgere una ricerca sul campo con l’obiettivo di analizzare le tendenze di alcune tra le imprese più significative dell’area relativamente alla produzione, lavorazione, utilizzazione di nuovi materiali e di evidenziarne i processi di innovazione. Dall’indagine sono emersi interessanti potenzialità di sviluppo in ordine ad alcune aree di specializzazione che potrebbero diventare potenziali poli di eccellenza: il nautico, l’acustico, il titanio; tali aree stanno ad indicare percorsi di valorizzazione delle competenze del territorio in grado di orientare anche l’azione di attrazione di risorse esogene da utilizzare come leva per innescare processi virtuosi di aggregazione di imprese e di sviluppo di nuove filiere, prefigurando, quindi, l’impegno operativo che, su questo versante, potrà essere messo in campo nei mesi successivi.

Chimica

Nel periodo considerato, l’impegno di Sviluppumbria si è tradotto in una azione di monitoraggio sulla situazione del polo chimico ternano che vede l’accentuarsi, anche in seguito alla crisi in atto, dei problemi strutturali già esistenti fino a mettere in pericolo la presenza di alcune di queste nel nostro territorio. Insieme con l’assessorato alle attività produttive della Regione Umbria, si è lavorato anche alla possibilità di dare sostegno ad eventuali programmi di investimento finalizzati ad introdurre innovazioni di processo e di prodotto nelle aziende; tale programma riguarda in particolare la Meraklon per la quale perdurano le condizioni critiche del settore filo dovute, anche alla precarietà della localizzazione e alla obsolescenza delle linee produttive.

Nell’ambito di una strategia di diversificazione, a partire dalle competenze esistenti, si è avviata una collaborazione con Tarkett per individuare potenziali utilizzatori di materia prima e

semilavorati utilizzati comunemente da questa azienda per il proprio ciclo produttivo; in particolare, si tratta di alcuni materiali legnosi utilizzabili per la produzione di pannelli fono assorbenti ai quali sono interessate aziende umbre e di fuori regione.

Programmazione negoziata

Sviluppumbria ha proseguito nella sua attività di collaborazione nella predisposizione ed attuazione degli strumenti di programmazione negoziata ed in particolare:

Contratto d'area Terni Narni Spoleto

Per il Contratto d'Area di Terni-Narni-Spoleto, conclusasi la fase di promozione pura dello strumento di programmazione negoziata in oggetto, nel corso del 2009 Sviluppumbria ha proseguito le attività di consulenza ed assistenza tecnica alle imprese beneficiarie dei contributi non solo per la predisposizione della documentazione necessaria ai fini delle erogazioni ma anche riguardo al completamento dei percorsi amministrativi in affiancamento al Responsabile Unico e le attività di coordinamento con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio (associazioni di categoria, enti pubblici, sindacati, imprenditori), ai fini dell'espletamento degli iter burocratici per il rilascio delle autorizzazioni. Il secondo semestre del 2009, si è intensificata la collaborazione con il Responsabile Unico e con il Ministero competente per il monitoraggio sullo stato di attuazione degli investimenti finanziari, vista la volontà del Governo centrale di andare verso la chiusura dell'esperienza della programmazione negoziata.

P.I.A.N.P. (Piano Integrato Area Nord di Perugia)

Nel corso del 2009 la Commissione Tecnica prevista nel bando P.I.A.N.P. ha concluso la fase di verifica documentale e successiva erogazione dei contributi previsti dal bando a favore delle imprese turistiche, agrituristiche, del paracicettivo, della distribuzione e somministrazione di alimenti e bevande, dell'artigianato artistico e dei mestieri tradizionali. Il fondo appositamente stanziato dalla Regione Umbria (Det. Dirig. N. 2845 del 31/3/2003 e DGR n. 835 del 25/5/05) e Provincia di Perugia (Det. Dirig. N. 2905 del 19/10/2001 e n. 4374 del 12/11/2002), per un ammontare pari a 575.867,15 € e' stato completamente utilizzato.

Interventi per la dotazione infrastrutturale

Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali TNS

Nel corso del 2009 il Consorzio TNS Consorzio – Sviluppo Aree ed Iniziative industriali, ha continuato ad operare presso la sede di Sviluppumbria Spa di Terni ed è proseguito lo stretto rapporto a supporto delle attività di localizzazione dei progetti imprenditoriali nelle aree del Consorzio. Sviluppumbria ha continuato ad assistere l'operatività dell'Ente in stretta relazione e

connessione con le attività di Marketing Territoriale nell'ambito dei programmi di sviluppo economico perseguiti dallo stesso.

Consorzio Crescendo Nel corso del 2009 la Sviluppumbria Spa ha proseguito l'attività di assistenza tecnica a supporto dei programmi e delle attività svolte dal Consorzio Crescendo. In particolare la Sviluppumbria Spa ha messo a disposizione le proprie strutture e risorse umane collaborando con il Crescendo nella realizzazione nonché valorizzazione dei seguenti interventi: l'Aip Baschi, l'immobile Ex-Mabro, l'Aip Fabro, l'Aip Montecchio, il Centro Servizi Castel Viscardo, le Energie rinnovabili prestando particolare attenzione al fotovoltaico, l'Aip Orvieto, la Rete wireless a supporto della quasi totalità del territorio di riferimento, l'Aip San Venanzo, l'Aip Amelia.

Consorzio Flaminia Vetus

Sviluppumbria spa è socio del consorzio Flaminia Vetus dal 2006. Il Consorzio nel corso del 2009 ha svolto e aggiudicato il bando di gara pubblica per l'esecuzione di opere civili inerenti la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative all'area industriale ex Scarca di Massa Martana. Contestualmente all'aggiudicazione dei lavori si è proceduto all'assegnazione formale delle aree con contratto di diritto di superficie ventennale alla società Archimede Solar Energy Spa per la realizzazione di uno stabilimento di produzione di tubi solari a concentrazione e al Consorzio AMU di Acquasparta per la realizzazione di uno stabilimento di produzione di pellet da biomassa derivante dalla produzione della filiera agricola corta.

Interporto Centro Italia

Nel periodo in questione, insieme con la soc. Interporto Centro Italia (ex Centro Mercè Orte), si è proceduto alla organizzazione dell'evento di Gennaio 2009 a Terni nell'ambito del quale, la società ha presentato il piano industriale dell'interporto e ha incontrato le istituzioni e le imprese dell'area.

Piattaforme logistiche

Per quanto riguarda le piattaforme logistiche di Terni – Narni e di Foligno c'è da registrare la pubblicazione del bando, alla stesura del quale ha collaborato Sviluppumbria, per l'assegnazione dei lavori di realizzazione della infrastruttura.

Sono ripresi i contatti con le imprese per promuovere l'interesse alla partecipazione della gestione; tale promozione prevede anche una attività rivolta ad importanti gruppi logistici localizzati fuori regione e, a questo proposito, sono stati attivati i primi contatti.

Interporto Marche

Nell'Interporto Marche l'attività di Sviluppumbria si è concretizzata sostanzialmente nella assistenza tecnica alla risoluzione delle problematiche tecniche, di interfacciamento logistico e talvolta giuridiche. La finalità della presenza di Sviluppumbria è quella di costituire un importante punto di contatto e collegamento tra la progettazione infrastrutturale della Regione Marche e quella della Regione Umbria, al fine di ottimizzarne tutte le possibili sinergie.

Sase (Aeroporto di S. Egidio)

La società Sase S.p.A gestisce l'Aeroporto Sant'Egidio di Perugia, ed è stata costituita il 14 dicembre 1977 ed ha iniziato la propria attività il 20 luglio 1981.

Sviluppumbria, oltre ad essere uno dei principali azionisti, fornisce, quando necessario, supporto tecnico operativo al management Sase.

Gestione area agroalimentare Pantalla di Todi

Sviluppumbria, su specifico incarico della Giunta Regionale, conferito con specifico atto N. 6085 del 23/9/96, è stata incaricata della gestione dell'area industriale di Pantalla di Todi.

Tale mandato ricomprende tutte le funzioni correlate alla gestione dell'area stessa, dalla predisposizione del bando pubblico di vendita (poi pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria), alle fasi di promozione (a tale fine, nel corso degli anni, è stato predisposto un apposito sito Web, sono stati effettuati dei mailing mirati ed è stato realizzato dello specifico materiale promozionale destinato agli imprenditori potenzialmente interessati all'insediamento) di istruttoria delle domande di insediamento pervenute, della stesura dei contratti (di vendita del diritto di proprietà e del diritto di superficie), di vendita, di riscossione dei pagamenti, ed infine del rispetto di quanto riportato nel business plan predisposto in fase di presentazione della domanda di insediamento da parte delle aziende. Per quanto attiene la gestione dell'area, quale elemento di attrazione per investitori operanti nel solo settore agroalimentare - in quanto l'area è stata dedicata dalla Regione esclusivamente a tale tipologia di investimenti -, nel corso del 2009 sono stati effettuati numerosi incontri con aziende sia regionali che extraregionali interessate ad ottenere le informazioni inerenti il pacchetto localizzativo, due delle quali (ditta Agroalimentare Farinelli e ditta Coagri) hanno poi formalizzato la richiesta per l'assegnazione di uno specifico lotto e sottoscritto il contratto di vendita. La situazione attuale presenta 5 lotti residui, tre dei quali sono già stati prenotati da aziende interessate all'insediamento.

Convenzione con il Comune di Perugia: progetto ex-tabacchificio

La finalità dell'iniziativa inerente il progetto ex-tabacchificio è la completa rifunzionalizzazione del compendio immobiliare ubicato a Perugia, lungo via Cortonese, per una superficie complessiva di utilizzo pari a circa 20.000 mq. riguardanti insediamenti quali: aziende ITC /

Istituzioni / commercio orientato. Sul progetto, elaborato in diverse fasi, ed in stretta collaborazione con i diversi soggetti proprietari del compendio che si sono succeduti nel corso degli anni, Sviluppumbria e' tuttora in attesa di determinazioni in merito da parte dell'attuale propriet .

Attivit  all'estero

Cooperazione allo Sviluppo- Promozione partenariati internazionali

Brasile- Programma pluriregionale Brasil Proximo

Nel corso del 2009, in seguito all'approvazione da parte del Ministero Affari Esteri Italiano della proposta di finanziamento del Programma di cooperazione allo sviluppo denominato Brasil Proximo, la Sviluppumbria - che ha formulato la proposta progettuale identificando le relative azioni da svolgere nei territori brasiliani- ha continuato a supportare la Regione Umbria, capofila del Programma, nelle attivit  di coordinamento tanto con le regioni partners italiane (Marche, Toscana, Emilia Romagna e Liguria) quanto con la controparte brasiliana Presidenza della Repubblica Federativa del Brasile nella messa a punto di tutte le procedure necessarie all'avvio del Programma, a partire dalla stipula della convenzione fra Regione Umbria e MAE siglata nel mese di luglio 2009 e annessi protocolli d'intesa fra le Regioni fino alla stesura del POG (Piano Operativo Generale triennale) e del POA (Piano Operativo Annuale) della prima annualit . A tal fine l'agenzia ha svolto sia attivit  di coordinamento tecnico in Italia ed in Brasile sia attivit  di progettazione partecipando alle missioni per l'identificazione dei piani operativi svoltisi nei territori. Nel mese di dicembre 2009 l'agenzia - su incarico della Regione Umbria- ha programmato e curato la realizzazione della quarta edizione di Umbria Jazz Brasile, che si   svolta nelle citt  di Brasilia, San Paolo e Rio de Janierocon la collaborazione dell'Ambasciata Italiana a Brasilia, degli Istituti Italiani di Cultura di Rio de Janiero e di San Paolo e della Caixa Economica Federal. Durante Umbria Jazz Brasile 2009 si   realizzata anche una mostra sul programma Brasil Proximo, che e' il primo progetto pluriregionale italiano approvato in Brasile.

Altri partenariati in America Latina - Argentina

A seguito della missione identificativa in Argentina del Programma pluriregionale denominato "Fosel- Formazione per lo Sviluppo Economico Locale in Argentina" cui ha partecipato anche la Sviluppumbria su incarico della Regione Umbria, alla fine del 2008   stato approvato dal MAE il finanziamento del Programma. Nel corso del 2009 la Sviluppumbria ha supportato la Regione nelle attivit  di supporto all'avvio del programma, che ha visto venire meno la regione capofila originariamente proponente (Regione Friuli) successivamente sostituita dalla Regione

Puglia e la necessità di ripresentare al Comitato Direzionale del MAE la proposta di finanziamento con riferimento solo alla prima delle tre annualità.

Cooperazione Transfrontaliera cd. Cono Sud

La Sviluppumbria ha partecipato, per conto della Regione Umbria, alla formulazione del programma "Fronteras Abiertas" finanziato dal Ministero Affari Esteri e gestito dall'IILA e dal CESPI identificando in particolare le potenzialità emergenti nell'area di frontiera tra Brasile (Paraná), Argentina e Paraguay. A tale fine nell'aprile 2009 l'agenzia ha partecipato al relativo seminario che si è svolto a Ciudad del Este in Paraguay ed ha accompagnato una delegazione tecnica identificando le sinergie attivabili con la Regione Liguria e la Regione Emilia Romagna-presente con un suo desk operativo in Paraná- nella filiera Turismo-Ambiente- Cultura.

Cooperazione internazionale: altri Paesi

Africa – Mali: Il progetto "Donna Mali" a supporto dell'imprenditorialità femminile in Mali, identificato da Sviluppumbria in collaborazione con la Regione Umbria - Servizio Relazioni Internazionali- in partenariato con la regione e con APEJ- Agenzia per la Promozione dell'Impiego dei Giovani e AIDEMET Aide au Developpment de la Medicine Traditionelle, è stato presentato ed approvato dal Comitato Direzionale del Ministero Affari Esteri. La Sviluppumbria ha supportato la Regione nell'espletamento delle procedure previste per l'avvio attività e che hanno visto l'approvazione con delibera regionale della schema di convenzione Regione Umbria- MAE attualmente al vaglio del ministero.

Medio Oriente: Palestina Sviluppumbria ha collaborato con la Regione Umbria- Servizio Relazioni Internazionali- per la riformulazione del progetto denominato "Camera Arbitrale Palestinese" in raccordo con l'UTL di Gerusalemme. La riformulazione ha portato ad una modifica del budget inizialmente presentato. Il progetto dovrà essere ripresentato al Comitato Direzionale del Ministero Affari Esteri insieme allo schema di convenzione MAE- Regione Umbria già approvato dalla Regione Umbria con propria delibera regionale.

Giordania: Sviluppumbria ha firmato nel 2009 una convenzione con L'OICS in qualità di soggetto attuatore indicato dalla Regione umbria per l'implementazione del sub-progetto denominato " Archeogiordania- La valorizzazione del patrimonio archeologico come veicolo per il dialogo interculturale" (Giordania) già finanziato a valere sull' APQ Mediterraneo - Linea d'intervento 2.4 Dialogo e Cultura. Durante il 2009 l'agenzia ha supportato la Regione nella fase preparatoria dell'avvio dell'attività avvenuta nel mese di novembre 2009, in occasione della

partecipazione dell'agenzia alla presentazione del Programma Diarchoe contemporanea al relativo Comitato di Pilotaggio avvenuta a Bari.

Progetto di cooperazione internazionale: Serbia

Nel 2009 è proseguita l'attività di partenariato con la Provincia Autonoma della Voivodina, Serbia. Più precisamente, Sviluppumbria è stata formalmente indicata dalla Regione Umbria quale Ente Attuatore del Progetto Integrato PRICES, APQ Balcani, in cui sono previste attività di cooperazione con la Provincia della Voivodina grazie ad un finanziamento del Ministero Affari Esteri. Dopo la firma della convenzione con I-OICS, nel novembre 2009, Sviluppumbria ha quindi avviato le azioni da realizzare di concerto con il partenariato italiano, composto da 15 Regioni, e con i partner serbi.

Interreg III B - Progetto Medocc Technopolis

Il progetto, che ha portato a termine (2008-2009) solo una parte degli obiettivi prefissi, a causa di una serie di problematiche attinenti la gestione tecnica e amministrativa a livello europeo, e' stato ripresentato per dare prosecuzione alle attività e azioni già avviate nella sua prima edizione. Va evidenziato un allargamento del partenariato a nuovi soggetti istituzionali provenienti da Francia e Grecia e, conseguentemente un arricchimento di contenuti, quali un coinvolgimento fattivo delle imprese ad alto contenuto innovativo da mettere in rete attraverso i "tecnopoli", più specializzati, e lo sviluppo di iniziative di confronto e di formazione a livello internazionale. Il progetto madre Medocc - Technopolis ha coinvolto 3 paesi Membri UE e un Paese terzo, la Tunisia, per un totale di 10 soggetti istituzionali e ha avuto un valore economico di circa € 750.000,00.

Iniziative e servizi per la crescita delle imprese e per le integrazioni di sistema

Gestione attiva e concertata delle crisi aziendali reversibili

Nell'ambito della operatività inerente la gestione attiva e concertata delle crisi aziendali reversibili, Sviluppumbria, di concerto con Gepafin, e in stretta correlazione con l'Assessorato competente, ha ulteriormente dettagliato, nel corso del 2009, il documento procedurale relativo alla gestione delle crisi reversibili d'impresa, ed ha operativamente seguito numerosi casi di crisi aziendali, analizzando tecnicamente le fattispecie che hanno condotto alla crisi, proponendo ipotesi di rilancio o vagliando proposte progettuali presentate da terzi per rilevare le attività in difficoltà, affiancando e supportando tecnicamente l'Assessorato allo Sviluppo Economico, proponendo soluzioni tecniche alle problematiche evidenziate, interfacciando i curatori fallimentari ed infine predisponendo, laddove necessario, degli appositi fondi di solidarietà a favore dei dipendenti. Tali fondi, predisposti in collaborazione con le OOSS, i Comuni e le Province di riferimento, hanno rappresentato un importante strumento di

anticipazione finanziaria che ha consentito ai dipendenti delle aziende in crisi di fronteggiare le problematiche di liquidità connesse allo svilupparsi della crisi aziendale.

Consorzio Novaumbria- Sovvenzione globale Misura D3- E1

Il Consorzio Novaumbria, per lo svolgimento delle attività caratterizzanti il suo operato si avvale delle professionalità messe in campo dai singoli consorziati ed, in particolare, del consorzio Sviluppumbria, che svolge, tra l'altro, la funzione di coordinatore del progetto "Sovvenzione Globale". In particolare, il Consorzio Novaumbria, ha concluso il 31 marzo 2008 la gestione delle azioni dirette previste dalla Sovvenzione Globale.

Successivamente, il Consorzio ha predisposto e presentato all'Amministrazione Regionale il Rendiconto Generale delle spese, unitamente alla relazione contenente la descrizione analitica delle attività complessivamente svolte e dei risultati raggiunti.

Dal 27 luglio 2009 il consorzio Novaumbria è stato posto in liquidazione. Ancora la procedura non è completata perché il Consorzio è in attesa della liquidazione da parte della Regione dell'Umbria degli ultimi due progetti assegnati.

Consorzio Cresci - Sovvenzione Globale Misura D4

Il Consorzio Cresci (partecipato da Sviluppumbria S.p.A., Università degli Studi di Perugia e Umbria Innovazione soc. cons. a r. l.) è l'organismo intermediario, selezionato dalla Regione Umbria, per la gestione della Sovvenzione Globale per la misura D4, "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico", del Programma Operativo Ob. 3 2000-2006. A seguito dell'attività svolta in termini di progetto, nel corso del 2009 il consorzio Cresci, ha concluso l'attività operative e sta completando la rendicontazione delle spese sostenute alla Regione dell'Umbria che entro la metà del 2010 provvederà a liquidare il saldo del progetto. Inoltre, i consorziati, hanno ritenuto opportuno mettere in liquidazione il Consorzio nominando il liquidatore per l'espletamento di tutti gli atti finali.

Internazionalizzazione ed export delle imprese.

L'annualità 2009 ha visto lo sviluppo del progetto "Italian Living Umbria" in California, finalizzato alla promozione commerciale di 42 aziende umbre del comparto costruire/arredare. Momento saliente è stata l'inaugurazione in luglio della showroom dedicata, con sede nel più rappresentativo palazzo commerciale della Southern California, il Pacific Design Center in West Hollywood. Nel corso dell'anno hanno inoltre avuto luogo a Los Angeles rilevanti eventi di promozione realizzati in collaborazione con l'Associazione degli Architetti AIA.

Sono state anche organizzate visite in Umbria alle imprese partecipanti al progetto di noti architetti ed interior designers americani. Il grande sforzo organizzativo è stato premiato dall'arrivo di interessanti commesse con prevalenza alle aziende produttrici di materiali pregiati

da costruzione. Concorrono al finanziamento ed alla realizzazione del progetto, oltre a Sviluppumbria che ha anche funzioni di Project Manager, la Regione dell'Umbria, la Camera di Commercio di Perugia, il Centro Estero dell'Umbria, l'Istituto Commercio Estero.

Interventi diretti per la certificazione di sistemi gestione qualità, ambiente, sicurezza ed etica nelle imprese umbre

Nell'anno 2009, Sviluppumbria ha svolto l'attività di erogazione dei contributi alle aziende che erano risultate finanziabili a valere sul Bando 2007 – rifinanziamento Bando 2006 del 4/4/2007. Inoltre si è provveduto a seguire e monitorare l'iter di rimborso dei finanziamenti erogati nel 2005 alle aziende beneficiarie degli interventi ex L.R. 21/2002, situate in aree non ricomprese nel DOCUP OB 2. Nell'ambito della stessa attività Sviluppumbria ha continuato a prestare, come da delibera della Regione dell'Umbria, le competenze in materia di certificazione del Comitato Tecnico di Valutazione ex L.R. 21/2002, ai fini delle valutazioni dei progetti presentati alla Regione, relativamente alla componente certificazione, a valere sui Bandi P.I.A. e RE.STA., Alberghi e Commercio. Inoltre ha provveduto a collaborare con la Regione dell'Umbria a redigere il Piano Operativo Annuale necessario alla Regione dell'Umbria e previsto dall'art 4 della L.R.21/2002, per l'emanazione del Bando 2009 a valere sul POR FESR 2007-2013 ASSE I.

Successivamente a questo Sviluppumbria ha collaborato con gli Uffici della Regione Umbria a redigere il Bando 2009 di applicazione della L.R. 21/2002 che è stato pubblicato sul B.U.R.U. nel mese di novembre 2009.

Gestione amministrativa Legge Regionale 12/95

Con la legge 24/88 e la successiva L.R. 12/95 è affidata a Sviluppumbria SpA la gestione finanziaria e l'erogazione delle risorse destinate alle "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile anche con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali".

Al 31 dicembre 2009 le Aziende finanziate risultano essere 1.114.

Interventi su specifiche indicazioni della Giunta Regionale: Promozione integrata

Nel corso del 2009 sono proseguite alcune delle attività avviate negli anni precedenti. Reti internazionali, data base volto a conoscere e a gestire i rapporti che l'Umbria ha con il resto del mondo, è stato ulteriormente popolato di dati ed è stato adattato all'utilizzo specifico dell'APT che necessitava di gestire e monitorare ogni progetto sia negli aspetti conoscitivi che in quelli più propriamente organizzativi e finanziari. E' proseguita anche la fase di progettazione di altre attività da inserire nel programma di Promozione integrata e tra queste il lavoro dedicato ai Capitani di Ventura, ovvero la valorizzazione di un importante fenomeno storico culturale

che ha caratterizzato il territorio per diversi secoli e che ha prodotto, oltre a nomi illustri di Capitani, esiti architettonici e artistici che potrebbero essere rivalutati anche in chiave turistica.

Riqualificazione e sostenibilità del sistema Welfare

Interventi a favore del Terzo settore: Sviluppumbria, che opera già da anni per favorire la crescita del Terzo settore, sta continuando ad operare in tal senso mettendo in sinergia risorse e strumenti dedicati. In particolare ha elaborato e partecipato al seguente progetto: Laboratorio d'Innovatività Femminile Aziendale – LINFA.

Azione 2.1.6. – 4° Bando- Aiuti agli investimenti delle strutture dell'economia sociale

Vista la precedente attività consolidata, di assistenza tecnica per i tre Bandi della Mis.216, Docup,ob.2 2000-2006, viste le economie di bilancio non utilizzate e la proroga dei termini per l'ammissibilità delle spese, la Regione ha inteso con affidamento diretto, incaricare Sviluppumbria dell'assistenza tecnica del 4° Bando- Aiuti agli investimenti delle strutture dell'economia sociale. Le fasi consistono nella Istruttoria delle domande, nella elaborazione delle schede tecniche di sintesi, nella segnalazione delle integrazioni; nell' istruttoria formale e tecnica delle domande di liquidazione con predisposizione di schede a supporto della liquidazione del contributo, nell' archiviazione della documentazione, e nella chiusura finanziaria dell'intervento. L'iter procedurale è lo stesso applicato nel corso delle precedenti istruttorie, insieme agli strumenti adottati per la codifica delle schede di sintesi e quelle di liquidazione dei contributi.

Tutela e valorizzazione delle risorse Umbria: Valorizzazione dei beni ambientali e culturali

Sviluppumbria continua ad operare per la valorizzazione dei beni ambientali e culturali, realizzando studi e progetti specifici per promuovere siti di particolare interesse artistico e culturale

EssereBene

Il progetto "EssereBene" promosso dalla Regione Umbria e messo a punto da Sviluppumbria ha lo scopo di creare centri termali dedicati al benessere, in coerenza con l'immagine della regione Umbria. Sviluppumbria ha individuato quindi sette aree (Parrano, Castelviscardo, Acquasparta, Lugnano in Teverina, Nocera Umbra, Cerreto di Spoleto e Il Castellaccio). Su ognuna e' stato elaborato un progetto specifico con forti elementi comuni che potrebbe avere come slogan quello di "Umbria regione del benessere", ispirato all'immaginario dei turisti che vedono questo territorio come un luogo in cui essere in armonia con se stessi e con il paesaggio. Le proposte di investimento che sono state messe a punto sono legate alla presenza di fonti termali inutilizzate, e alle potenzialità edilizie esistenti nel campo della ricettività di alto livello. Tutti i progetti "EssereBene" hanno in comune lo stretto contatto con gli enti locali:

Sviluppumbria nel metterli a punto si è occupato anche delle procedure burocratiche, che sono particolarmente complesse. Infine a seguito della predisposizione, valorizzazione e promozione del pacchetto localizzativo EssereBene, nell'ambito dell'attività di marketing territoriale, l'Assessorato all'Ambiente (coinvolto nella realizzazione del pacchetto in quanto titolare delle concessioni relative all'utilizzo delle acque minerali e termali) ha deciso di proseguire l'attività di valorizzazione della rete dei siti termali EssereBene mediante il conferimento a Sviluppumbria di una dotazione ad hoc.

Pietre d'Umbria

Pietre d'Umbria nel 2009 ha svolto la propria attività, in linea rispetto a quanto già fatto nel corso del periodo precedente, sviluppando i contatti già maturati, creandone di nuovi e acquisendo nuove locations oltre ad aver proseguito le attività di concertazione con vari comuni del territorio umbro, con i quali si sono tenuti numerosi incontri, alcuni dei quali finalizzati alla valutazione di complessi "progetti di sviluppo". Le attività di progettualità sono state portate avanti concentrando l'attenzione sullo sviluppo di tematismi, in corso di perfezionamento, sulla base anche degli studi realizzati precedentemente. Nello specifico Pietre d'Umbria, ha svolto una intensa attività di back – office, organizzando una fitta agenda d'incontri tra alcune delle proprietà in elenco nel nostro progetto e alcune catene di gestione alberghiera, di fama internazionale, oltre a vari soggetti qualificati interessati a realizzare investimenti in Umbria, in particolare imprenditori, fondi d'investimento, professionisti del settore, ponendo le basi per futuri contatti e sviluppi.

Le attività di scouting negli EAU verso potenziali investitori delle categorie delle merchant banks, del real estate, del venture capital, delle catene alberghiere, sono state intensificate e in virtù dell'elevato grado di interessamento espresso per l'offerta "umbra" è stata organizzata una missione per alcuni incontri con i principali rappresentanti del mondo imprenditoriale emiratino nel settore immobiliare e turistico-ricettivo.

Gestione del patrimonio immobiliare di Sviluppumbria S.p.A.

Il patrimonio immobiliare di Sviluppumbria spa è attualmente composto dai seguenti immobili:

- palazzina uffici – adibita a sede della società su Perugia;
- complesso produttivo Taverne di Corciano (PG);
- complesso produttivo Umbertide (PG);
- complesso produttivo Cannara (PG).

Il complesso produttivo di Taverne di Corciano (PG) è attualmente affittato alla Nuova Coop Torcoli. Il compendio industriale si estende per una superficie complessiva catastale pari a ca. mq. 22.000 – con una superficie coperta (produttiva/magazzini/uffici) per ca. mq. 9.400. Una

parte degli edifici esistenti sono recentemente rientrati nella disponibilità di Sviluppumbria e vengono parzialmente utilizzati come archivio / magazzino.

Il complesso produttivo di Umbertide si estende su una superficie di ca. mq. 13.200 – con una superficie coperta pari a ca. mq. 3.500 (produttiva/espositiva/ab. custode/uffici). Il compendio è attualmente affittato, ma è in corso una procedura di sfratto per morosità.

Il compendio di Cannara (PG) appartenuto alla Ferro Italia srl é entrato nella disponibilità di Sviluppumbria nel 2005 si estende per complessivi mq. 157.000 ca. di cui ca. mq. 119.500 sono identificati come comparto produttivo (D3) e sui quali sono edificati ca. 12.000 mq. di superficie destinata a: produttiva/uffici/laboratori/depuratore.

Sul complesso industriale è in corso un progetto di recupero dell'esistente e di sviluppo della parte edificabile residua, tramite una procedura di assegnazione con evidenza pubblica in via di definizione e di prossima divulgazione.

A conclusione di questa parte della Relazione, che descrive le principali attività della Società, si ritiene opportuno completare il quadro informativo con una nota sintetica sulle partecipazioni di Sviluppumbria Spa in aggiunta a quanto sopra richiamato in attuazione dell'art.6 della L.R.1/2009.

Per le informazioni dettagliate sul quadro delle partecipazioni al 31.12.2009, si rinvia a quanto riportato in nota integrativa, nonché ovviamente a quanto già riferito nella presente relazione.

Qui si intende in particolare informare i Soci sugli elementi ed eventi di maggior rilievo, che incidono in maniera significativa nel quadro complessivo delle partecipazioni della Società:

- Il 50% delle azioni di RES Spa di proprietà della Regione Umbria del valore nominale di € 75.000,00 sono state acquistate da Sviluppumbria al prezzo di € 157.790,00 corrispondente alla valore di patrimonio netto al 31/12/2008;
- Le azioni della Società Vannucci Spa del valore nominale di € 458.356,64 sono state alienate all'Ing. Antonio Zamporlini, socio di maggioranza al prezzo di € 492.751,14;
- Il Consorzio NOVAUMBRIA, società di scopo costituita per la gestione in Sovvenzione Globale della Misura D3-E1 del POR OB.3 2000-2006 è stato messo in liquidazione in quanto ha esaurito il suo mandato;
- Le procedure di liquidazione relative alla Società Recis Sa e Consorzio CO.IM.PRE.SO si sono concluse.

Dopo la chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività secondo le linee ricordate.

In particolare, è da evidenziare l'attività del Consiglio di Amministrazione e degli Uffici della Società per dare attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. n.1547 del 09/11/2009. Con tale atto la Regione Umbria, al fine di adempiere alle disposizioni normative comunitarie e nazionali, ha

deliberato di attivare le procedure di dismissione delle proprie partecipazioni in trentanove Società Cooperative Agricole e Consorzi Agricoli di provenienza ex ESAU e dell'Azienda Vivaistica Regionale Umbraflor, "mediante conferimento delle quote al capitale sociale di Sviluppumbria nell'ambito di una procedura di aumento di capitale sociale ai sensi dell'art.2438 e ss. del Codice Civile". La stessa delibera prevede altresì che "sarà cura della stessa Sviluppumbria la verifica dell'eventuale dismissione o mantenimento delle partecipazioni", il cui valore nominale complessivo al 31/12/2008 risulta pari ad € 8.598.412,42. Il lavoro di approfondimento e di documentazione per la individuazione delle procedure più opportune da attivare per raggiungere gli obiettivi fissati nella DGR n.1547, risulta di una certa complessità dipendente principalmente dall'emergere di un quadro eterogeneo relativamente sia alle caratteristiche e dimensioni dei diversi soggetti, sia soprattutto in termini di situazioni economiche e patrimoniali. Questo lavoro è tuttora in corso.

Abbiamo già collaborato con gli uffici regionali competenti per la definizione dei contenuti della convenzione per lo svolgimento delle attività afferenti la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Tale convenzione è stata recentemente sottoscritta dalla Regione e da Sviluppumbria.

C'è da ricordare infine che è stato definito il testo della convenzione di diritto pubblico prevista dall'art.1, comma 2 della L.R. 1/2009, che disciplina sia le modalità del controllo analogo, sia quelle relative alla composizione, funzionamento e competenze degli organi della Società. Tale testo adottato dalla Giunta Regionale, è ora all'attenzione degli altri soci. Al momento dell'avvenuta stipula della convenzione si potrà procedere alla convocazione dell'Assemblea di Sviluppumbria per l'approvazione del nuovo Statuto della Società.

La Convenzione e il nuovo Statuto costituiscono i presupposti sulla base dei quali si potrà procedere alla nomina degli organi della Società.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di Bilancio, così come predisposto, nonché l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 a) del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 5.092,78, dedotta la riserva legale (Euro 254,64), a copertura delle perdite pregresse.

Si propone altresì di destinare a copertura parziale delle perdite pregresse l'importo di Euro 269.217,78 corrispondente alla riserva da annullamento di azioni proprie generatasi come meglio specificato in nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr Calogero Alessi

firmato

La presente copia informatica è conforme a quanto trascritto nei libri sociali della società.

**SVILUPPUMBRIA S.p.a.
VIA DON BOSCO, 11
REG. IMPRESE PG N. 00267120541
PERUGIA**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31.12.2009

All'Assemblea dei Soci della Sviluppumbria Spa

Premesso che nella Vostra società a norma dell'art. 2409 bis, 2° comma c.c. al Collegio Sindacale è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Giudizio del C.S. emesso ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett a) del D. Lgs 39 del 27.01.2010.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di Sviluppumbria Spa al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Sviluppumbria Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 3 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Sviluppumbria Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Sviluppumbria Spa. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2 lett e) del D. Lgs 39 del 27.01.2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sviluppumbria Spa al 31.12.2009.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Relazione del C.S. emesso ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci, a n. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'ambito di riunioni svoltesi con gli Amministratori abbiamo inoltre ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni rispettivamente deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento per €48.659,90 con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426, 1° comma, 5) del c. c..

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di spese di manutenzione straordinaria immobile per € 3.886.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Mentre per quanto riguarda il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio rimandiamo alla prima parte della presente relazione, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Nota integrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta come organo di controllo contabile, risultanze contenute nella prima parte della presente relazione al bilancio, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2009, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, li 08.06.2010

Il Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Carboni

firmato

Sindaci effettivi

Luciano Bartomeoli

firmato

Giuliano Palazzetti

firmato

La presente copia informatica è conforme a quanto trascritto nei libri sociali della società.